

ANNESSO N. 1

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario 1968**

CONTO CONSUNTIVO

ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

ESERCIZIO FINANZIARIO 1966

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri,

la Presidenza con la presente Relazione si pregia rassegnare per l'approvazione dell'onorevole Consiglio di amministrazione il rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1966.

In conformità delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica dell'8 marzo 1965, n. 669, emanate in forza dell'articolo 6 della legge 1° marzo 1964, n. 62, il predetto rendiconto consuntivo si adegua, così come si verifica per lo Stato, a partire dal 1° gennaio 1966, all'anno solare.

È tradizione della Presidenza, nel rassegnare il rendiconto consuntivo, accompagnare i risultati contabili e finanziari con ampi cenni a quelle che sono state le attività aziendali, pur lasciando alla Relazione sull'attività dell'Azienda, prevista dall'articolo 6 della legge istitutiva dell'Ente, l'illustrazione organica della materia.

Prima però di passare a tratteggiare i risultati delle varie attività dell'Ente e porre in evidenza i risultati parziali e quelli complessivi riflessi nelle varie contabilità che il Rendiconto in esame presenta, la Presidenza ha stimato opportuno far precedere tale illustrazione da alcuni cenni comparativi fra il bilancio di previsione ed il rendiconto consuntivo per lo stesso anno 1966 per porre in evidenza i risultati, e particolari e complessivi, che l'Azienda ha conseguito e per meglio dare una visione di insieme degli sforzi che l'Amministrazione ha compiuto per raggiungere i risultati che saranno nel corso della presente relazione esaminati.

Per prima, quindi, si passa ad illustrare le impostazioni che in sede di previsione questo Consiglio dette all'andamento dell'anno finanziario 1966, sia per quanto si attiene alle Entrate che alle Spese.

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 1966.

In proposito è opportuno ricordare che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1966 venne, in un primo tempo, sottoposto per l'approvazione dell'onorevole Consiglio di amministrazione con un disavanzo di lire 335.000.000. Successivamente però il Bilancio venne rielaborato, e approvato nuovamente da questo Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 luglio 1966, e portato a pareggio con le seguenti risultanze riepilogative:

Totale generale dell'Entrata	L. 22.586.265.000
Totale generale delle Spese	» 22.586.265.000

È necessario ricordare che le predette previsioni non rimasero invariate in quanto nel corso dell'esercizio finanziario venne presa in esame dal Consiglio di amministrazione, e precisamente nella seduta del 23 novembre 1966, la proposta della Presidenza di procedere ad

una prima variazione di bilancio, dal momento che l'andamento delle Entrate e il contenimento che le Spese avevano subito consentivano di apportare sia nei capitoli di Entrata che in quelli della Spesa delle variazioni suscettibili di essere utilizzate secondo alcune finalità di particolare impegno per l'Amministrazione.

I capitoli delle Entrate e delle Spese effettive ordinarie presentavano:

Maggiori Entrate per	L.	172.000.000
Minori Spese per	»	264.000.000
		<hr/>
Totale	L.	436.000.000
		<hr/> <hr/>

Le predette maggiori entrate e le minori spese ordinarie portarono quindi alla conclusione di disporre della somma di lire 436.000.000.

Si sottolinea che, con il pareggio ottenuto eliminando l'originario disavanzo di lire 335.000.000 e con le maggiori entrate e le minori spese per lire 436.000.000 in sede di prima variazione, il Bilancio aveva già dato risultati apprezzabili presentando, dalla situazione al 1° gennaio 1966 a quella del novembre dello stesso anno, disponibilità per lire 771.000.000 complessive.

È da tener conto, ad ogni buon fine, che la variazione apportata in Consiglio di amministrazione nella seduta del 23 novembre 1966 rispecchiava i rilevamenti che erano stati effettuati a tutto il mese di settembre dell'anno 1966 rispecchiava i rilevamenti che erano stati effettuati a tutto il mese di settembre dell'anno 1966. In tal modo, si ritenne opportuno destinare la predetta disponibilità di lire 436.000.000, così come approvato dal Consiglio di amministrazione, alla istituzione di un fondo di riserva per integrare i capitoli delle spese fisse del personale, in applicazione della legge 5 dicembre 1964, n. 1268, con lo scopo di costituire una prima riserva di fondi per assolvere al problema, già in corso di esame da parte dello stesso Consiglio di amministrazione, riguardante il trattamento economico conglobato al personale.

Al 31 dicembre, in sede di imminente chiusura del Bilancio 1966, furono intraviste ulteriori disponibilità che si erano venute a determinare in dipendenza sia di maggiori entrate che di minori spese per un ammontare di circa lire 1.020.000.000.

Le anzidette maggiori entrate e minori spese così si sintetizzavano:

Maggiori Entrate:

Proventi per vendita di acqua	+ L.	100.000.000
Proventi vari dell'esercizio	+ »	610.000.000
		<hr/>
Totale	+ L.	710.000.000

Minori Spese:

Spese di personale	— L.	105.000.000
Spese diverse	— »	45.000.000
Spese di esercizio e manutenzione	— »	130.000.000
Contributi per gestioni speciali	— »	30.000.000
		<hr/>
Totale	+ »	310.000.000

Per un totale complessivo di + L. 1.020.000.000

Di conseguenza si stimò opportuno adottare il provvedimento di urgenza n. 4890 del 31 dicembre 1966, riflettente la seconda variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1966 che, nell'accertare le predette maggiori Entrate e minori Spese, attribuiva la relativa disponibilità allo stesso fondo di riserva costituito con la prima variazione di bilancio.

Per effetto della seconda variazione che è stata ora richiamata, il fondo di riserva veniva a risultare di complessive lire 1.456.000.000.

Con successivo provvedimento di urgenza n. 1471 del 20 aprile 1967, a seguito di più precisi e definitivi accertamenti, la disponibilità di lire 1.020.000.000 accertata in un primo tempo con la richiamata deliberazione n. 4890 del 31 dicembre 1966, veniva rettificata in lire 1.054.000.000, portando la disponibilità complessiva del fondo di riserva già citato e di cui al capitolo 39 del bilancio a lire 1.490.000.000.

Con deliberazione del 26 aprile 1967, poi, atteso che i fondi accantonati dovevano provvedere sia alle esigenze del trattamento conglobato per il personale dipendente dalla Gestione acquedotto pugliese che per quello dipendente dalla Gestione acquedotti lucani, si provvedeva ad istituire i capitoli 12-*bis* nella rubrica delle spese di personale della Gestione acquedotto pugliese e 65-*n* per la Gestione acquedotti lucani con stanziamenti, rispettivamente, di:

Capitolo 12- <i>bis</i> (Gestione Acquedotto Pugliese)	L. 1.290.000.000
Capitolo 65- <i>n</i> (Gestione Acquedotti Lucani)	» 200.000.000
	<hr/>
tornano	L. 1.490.000.000
	<hr/> <hr/>

A seguito dei predetti accertamenti di maggiori entrate e di minori spese, le previsioni originarie del bilancio di previsione venivano a risultare, tenendo conto anche della istituzione dei due capitoli, come segue.

1965 1966		Previsione originaria	Variazioni apportate	Previsione definitiva 1966
	ENTRATA			
	—			
	RIASSUNTO PER TITOLI			
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA			
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.			
	1) Proventi per concessioni di acqua	8.600.000.000	+ 135.000.000	8.735.000.000
	2) Proventi dell'esercizio	732.000.000	+ 762.000.000	1.494.000.000
	Totale entrate effettive ordinarie	9.332.000.000	+ 897.000.000	10.229.000.000
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA			
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.			
	1) Entrate varie dell'esercizio	2.030.000.000	—	2.030.000.000
	2) Lavori a totale carico di terzi	4.100.000.000	—	4.100.000.000
	3) Lavori a parziale carico dello Stato	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>
	4) Lavori a parziale carico di terzi	<i>per memoria</i>	—	<i>per memoria</i>
	5) Redditi dei fondi di riserva speciali	250.000	—	250.000
	Totale redditi Categoria I	6.130.250.000	—	6.130.250.000
	Categoria II — Movimento capitali	—	—	—
	Categoria III — Partite di giro	2.277.400.000	+ 73.000.000	2.350.400.000
	Contabilità Speciali	4.846.615.000	+ 137.500.000	4.984.115.000
	Totale Entrate straordinarie	13.254.265.000	+ 210.500.000	13.464.765.000
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	22.586.265.000	+ 1.107.500.000	23.693.765.000

1965 1966		Previsione originaria	Variazioni apportate	Previsione definitiva 1966
	USCITA			
	—			
	RIASSUNTO PER TITOLI			
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA			
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.			
	Spese generali e di Amministrazione:			
	a) Spese generali per gli Amministratori e per i Revisori	35.000.000	—	35.000.000
	b) Spese di Personale	6.228.500.000	+ 1.100.000.000	7.328.500.000
	c) Spese diverse	679.200.000	— 13.500.000	665.700.000
	Totale Spese generali e di Amministrazione . .	6.942.700.000	+ 1.086.500.000	8.029.200.000
	Spese di Esercizio e manutenzione	1.985.000.000	— 340.000.000	1.645.000.000
	Contributo per le Gestioni Speciali	381.300.000	+ 137.500.000	518.800.000
	Fondo di Riserva	—	—	—
	Avanzo di Gestione	—	—	—
	Totale Titolo I	9.309.000.000	+ 884.000.000	10.193.000.000
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA			
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.			
	Spese dell'esercizio	1.900.000.000	—	1.900.000.000
	Lavori a totale carico di terzi	4.100.000.000	—	4.100.000.000
	Lavori a parziale carico dello Stato	—	—	—
	Lavori a parziale carico di terzi	—	—	—
	Totale Categoria I	6.000.000.000	—	6.000.000.000
	Categoria II — Movimento Capitali	153.250.000	+ 13.000.000	166.250.000
	Categoria III — Partite di giro	2.277.400.000	+ 73.000.000	2.350.400.000
	Contabilità Speciali	4.846.615.000	+ 137.500.000	4.984.115.000
	Totale Titolo II	13.277.265.000	+ 223.500.000	13.500.765.000
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	22.586.265.000	+ 1.107.500.000	23.693.765.000

Prima di passare a tratteggiare gli aspetti del rendiconto consuntivo, si deve porre in evidenza che il Consiglio di amministrazione, nella seduta dell'11 marzo 1967, accogliendo i suggerimenti dati dagli organi di tutela, aveva approvato con modifiche il trattamento economico conglobato del personale e, raggiungendosi una perfetta concordanza fra le direttive dei ministeri di tutela e le determinazioni del Consiglio di amministrazione, apparve chiaro che il problema del conglobamento avrebbe ottenuto la superiore approvazione.

Infatti, con decreto interministeriale del 6 aprile 1967, n. 0916, la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione veniva approvata e resa esecutoria, tanto da determinare la necessità di attuare i provvedimenti di conguaglio attesi dal personale in applicazione del nuovo trattamento economico decorrente, in via parziale, dal 1° gennaio 1965 e, in via totale, dal 1° marzo 1966.

I movimenti apportati nel Bilancio e la istituzione dei capitoli 12-*bis* e 65-*n* si erano, quindi, resi necessari per attribuire ai capitoli stessi le somme accontonate nell'apposito fondo di riserva.

Circa le variazioni che dovranno impegnare il bilancio per l'esercizio finanziario 1967, la Presidenza si riserva di avanzare quanto prima a questo onorevole Consiglio di amministrazione le opportune proposte, in base al piano finanziario a suo tempo presentato e approvato dallo stesso Consiglio in sede di approvazione del nuovo trattamento economico conglobato.

Non si può mancare, a questo punto, di porre in evidenza che una spesa cospicua per 1 miliardo e mezzo è stata sostenuta con mezzi ordinari di bilancio, senza far ricorso né ad operazioni straordinarie di mutuo né ad un eventuale inasprimento tariffario nel caso l'operazione finanziaria non fosse stata possibile.

Le disponibilità che il Bilancio ha presentato pongono in risalto tutta l'azione di contenimento della spesa che l'Amministrazione ha svolto, perseguendo contemporaneamente il sensibile miglioramento delle entrate, lo sblocco di alcune situazioni che si erano cristallizzate e rappresentate dai rapporti con l'ENEL per l'energia prodotta da questo Ente e fornita all'ENEL, dai recuperi derivanti dalla defiscalizzazione degli oneri sociali per il personale ingaggiato dall'Ente e da altri considerevoli provvedimenti che hanno portato al raggiungimento di così rilevanti miglioramenti al bilancio.

Da tale situazione si evince che gli oneri arretrati per l'estensione del nuovo trattamento conglobato al personale per gli anni 1965 e 1966, comprese le riliquidazioni pensionistiche, sono stati fronteggiati con mezzi autonomi del bilancio dell'anno 1966 e ciò in conseguenza dei provvedimenti che l'Amministrazione ha adottato al fine di portare il bilancio verso l'autosufficienza.

Anche per il 1967 si ritiene che il bilancio potrà fronteggiare autonomamente gli oneri derivanti dal trattamento economico conglobato, anche se si dovrà fare assegnamento su alcune entrate di carattere straordinario, come quelle derivanti dal contributo dello Stato per la gestione degli acquedotti lucani.

La definizione di tali provvedimenti, verificatasi in un momento in cui le attività dell'Ente sono in completo rilancio, costituisce la risoluzione del problema del trattamento economico conglobato, tanto attesa dal personale, onde dare allo stesso la necessaria tranquillità per intensificare la sua attività lavorativa in funzione di quelli che sono i compiti istituzionali dell'Ente.

La Presidenza, pertanto, auspica che i recenti finanziamenti già concessi per circa 27 miliardi, che impegneranno l'Ente sia nella fase progettuale che in quella dell'esecuzione dei lavori, troveranno, anche da parte del personale, tutto l'impegno necessario per assolvere ai predetti nuovi compiti i quali, fra l'altro, nella loro impostazione generale che comprende la realizzazione dei nuovi acquedotti del Pertusillo e del Fortore, rappresentano sia l'appagamento delle necessità delle popolazioni, sia uno sviluppo delle attività future dell'Ente.

CONTO DELLA COMPETENZA

RENDICONTO FINANZIARIO 1966.

La gestione di competenza dell'anno finanziario 1966 presenta:

Entrate accertate	L. 29.036.729.038
Spese impegnate	» 28.970.522.487
	<hr/>
con una differenza di	L. 66.206.551
	<hr/> <hr/>

che rappresentano l'avanzo dell'anno finanziario 1966.

Le entrate e le spese accertate nel corso dell'anno finanziario 1966 sono evidenziate nei prospetti che seguono, che riportano i risultati per categorie e per le varie Gestioni:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza fra accertamenti e previsioni defn.
CATEGORIA I.			
<i>Entrate e Spese definitive:</i>			
Entrate	16.359.250.000	18.988.493.885	+ 2.629.243.885
Spese	16.193.000.000	18.753.854.118	+ 2.560.854.118
Avanzo (+) o disavanzo (—)	+ 166.250.000	+ 234.639.767	+ 68.389.767
CATEGORIA II.			
<i>Movimenti di capitali:</i>			
Entrate	—	180.250.000	+ 180.250.000
Spese	166.250.000	348.683.216	+ 182.433.216
Avanzo (+) o disavanzo (—)	— 166.250.000	— 168.433.216	— 2.183.216
CATEGORIA III.			
<i>Partite di giro:</i>			
Entrate	2.350.400.000	2.864.658.003	+ 514.258.003
Spese	2.350.400.000	2.864.658.003	+ 514.258.003
Avanzo (+) o disavanzo (—)	—	—	—
CONTABILITÀ SPECIALI.			
ENTRATE	4.984.115.000	7.203.327.150	+ 2.219.212.150
Spese	4.984.115.000	7.203.327.150	+ 2.219.212.150
Avanzo (+) o disavanzo (—)	—	—	—
RIASSUNTO			
Entrate	23.693.765.000	29.236.729.038	+ 5.542.964.038
SPESA	23.693.765.000	29.170.522.487	+ 5.476.757.487
Avanzo (+) o disavanzo (—)	—	+ 66.206.551	+ 66.206.551

Dimostrazione dell'avanzo per gestione.

GESTIONI	Entrata	Spesa	Avanzo (+) Disavanzo (-)
Esercizio	22.033.401.888	21.967.195.337	+ 66.206.551
Cassa di Previdenza	1.153.293.740	1.153.293.740	—
Fognatura	2.264.082.533	2.264.082.533	—
Acquedotti Lucani	3.763.642.488	3.763.642.488	—
Edilizia	22.308.389	22.308.389	—
	29.236.729.038	29.170.522.487	+ 66.206.551

GESTIONE ACQUEDOTTO PUGLIESE

ENTRATE ORDINARIE.

Le entrate ordinarie della Gestione esercizio acquedotto pugliese hanno presentato accertamenti per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori per lire 8.737.823.690, con una maggiorazione rispetto alla previsione di lire 135.000.000.

I proventi vari dell'esercizio, invece, hanno segnato accertamenti per lire 1.489.103.330 a fronte della previsione di lire 732.000.000, con maggiori entrate, quindi, per lire 757.103.330.

Fra queste ultime maggiori entrate figurano quelle al capitolo 4 per lire 427.700.790, per effetto degli accertamenti che sono stati effettuati a seguito della cessione di energia elettrica prodotta dalla centrale dell'Ente di Battaglia all'ENEL, in base alla convenzione a suo tempo stipulata col predetto Ente.

Sono state altresì accertate nello stesso capitolo di entrata lire 250.000.000 quale rimborso da parte dell'INPS per defiscalizzazione degli oneri sociali, a norma del decreto-legge 15 marzo 1965, n. 124, articolo 37.

Ma un altro fenomeno di maggior rilievo ha dato luogo alle predette maggiori entrate ed è stato quello attribuito al capitolo 7, per quote di spese generali e di personale a carico della Gestione fognature, in corrispondenza dei maggiori oneri di personale dovuti al congelamento del trattamento economico.

ENTRATE STRAORDINARIE.

Le Entrate straordinarie hanno presentato accertamenti complessivi per	L. 8.761.566.865
a fronte della previsione di	» 6.130.250.000
con una maggiorazione di	<u>L. 2.631.316.865</u>

derivante da maggiori entrate al capitolo 45 lettera a), rivenienti dai lavori di acquedotto e fognatura finanziati con la legge 3 agosto 1949, n. 589 per mutui concessi dalla Cassa depo-

siti e prestiti, per lire 3.666.007.886 e da minori entrate al capitolo 45 lettere d) ed e) relative a lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno, per lire 1.247.976.765.

Altre maggiori entrate si sono verificate alle entrate varie dell'Esercizio - Costruzione impianti privati e nuovi tronchi per lire 213.251.291.

MOVIMENTO DI CAPITALI.

Nei movimenti di capitali figurano maggiori entrate per lire 180.250.000 e precisamente alla voce « Proventi di mutui » e ciò in dipendenza dei mutui concessi dalla Cassa di previdenza alla Gestione esercizio, debitamente autorizzati con deliberazioni di questo Consiglio di amministrazione ed approvati dagli organi di tutela per l'acclaramento delle spese relative al nuovo edificio di San Cataldo, già imputate sulle partite di giro, che sono state di conseguenza acclerate.

Sintetizzando quanto è stato ora illustrato, si sono verificate maggiori entrate rispetto alle previsioni originarie come segue:

Nelle entrate ordinarie per	L.	894.927.020
Nelle entrate straordinarie per	»	2.631.316.865
Nei movimenti di capitali	»	180.250.000
		Totale maggiori entrate
		L. 3.706.493.885

L'accertamento di entrata del capitolo 1 in lire 8.737.823.690 è così costituito:

Ruoli dei canoni.

Ruolo principale acqua	L.	4.500.975.047
Canone principale fogna	—	
Ruoli dei canoni arretrati	—	
		Totale
		L. 4.500.975.047

Ruoli delle eccedenze.

1°) Ruolo speciale 1966	L.	587.113.887
2°) Ruolo speciale 1966	»	781.245.662
3°) Ruolo speciale 1966	»	996.329.064
4°) Ruolo speciale 1966	»	794.569.722
		Totale
		» 3.159.258.335
Amministrazioni pubbliche fuori ruolo	»	744.829.910
Incassi dai Reparti - Articolo 75 - Canoni anticipati ed acqua navi	»	382.873.760
		Totale
		L. 8.787.937.052
Meno sgravi	»	50.113.362
		Totale accertamenti al netto
		L. 8.737.823.690

L'acqua venduta nell'anno 1966, ha raggiunto i metri cubi 143.941.574 di cui metri cubi 137.658.750 nei Comuni serviti dall'Acquedotto pugliese e metri cubi 6.282.824 in quelli serviti dagli Acquedotti lucani.

Gli impianti costruiti hanno raggiunto il numero di 24.628, di cui n. 22.275 per l'Acquedotto pugliese e n. 2.353 per gli Acquedotti lucani, mentre gli allacciamenti di fognatura sono stati n. 8.227.

Nel prospetto che segue sono messi in evidenza il consumo in metri cubi, i canoni, le eccedenze, il nolo e manutenzione contatori ed infine la manutenzione impianti.

Proventi esercizio finanziario al netto di sgravi « Acquedotto pugliese » capitolo 1°).

TARIFFE		Consumi mc.	Consumi Canoni	Eccedenze	Nolo e manut. contatori	Manut. impianti	TOTALE
I	Fontanine pubbliche	25.736.359	493.356.906	37.867.251	9.594.599	3.927.521	544.746.277
	Fontanine ornamentali						
	Acquedotti rurali						
	Altri usi pubblici						
II	Potabile	71.189.314	2.921.813.882	2.362.347.956	386.208.996	202.033.464	5.872.404.298
III	Potabile — Pubbliche Amministrazioni	16.480.136	437.441.155	498.874.297	5.766.791	2.900.218	944.982.461
IV	Industriale	11.431.874	371.113.354	360.608.772	3.818.826	1.339.303	736.880.255
	Industriale ridotta						
V	Agricolo	1.023.282	28.219.961	33.557.471	1.038.400	467.154	63.282.986
VI	Navi	200.475	33.038.850	—	—	—	33.038.850
VII	Irrigazione	1.953.890	88.715.770	35.770.113	1.963.762	840.982	127.290.627
VIII	Bocche da incendio	—	37.750.828	—	—	1.284.078	39.034.906
	CONVENZIONI SPECIALI	9.486.698	333.065.505	—	1.156.740	220.265	334.442.510
	Concessioni provvisorie — articolo 66-a	—	26.684.220	—	1.045.955	103.195	27.833.370
	Concessioni <i>una tantum</i>	156.722	13.887.150	—	—	—	13.887.150
TOTALE		137.658.750	4.785.087.581	3.329.025.860	410.594.069	213.116.180	8.737.823.690

SPESE ORDINARIE.

Le spese della Gestione Acquedotto pugliese, con esclusione delle Partite di giro, hanno presentato impegni per lire 19.102.537.334, a fronte di lire 15.462.250.000 previste originariamente, con una maggiore spesa di lire 3.640.287.334, così determinate:

Nelle spese effettive ordinarie	L.	862.203.334
Nelle spese straordinarie	»	2.582.650.784
Nei movimenti di capitali	»	195.433.216
Totale maggiori spese		<u>L. 3.640.287.334</u>

Le spese di personale hanno presentato maggiori impegni per lire 1.097.788.998 dovuto principalmente alla istituzione, come è stato già accennato, del capitolo 12-bis con la dizione: « Spesa relativa al conglobamento del trattamento economico del personale dell'Ente — legge 5 dicembre 1964, n. 1268 ».

Con tale stanziamento si dovrà provvedere alla erogazione delle somme arretrate derivanti dalla estensione del predetto trattamento conglobato.

Poiché lo stanziamento del nuovo capitolo risulta determinato in lire 1.290.000.000 mentre le maggiori spese risultano essere di lire 1.098.000.000, si deduce che negli altri capitoli della rubrica « Spese di personale » si sono realizzate altre economie, principalmente fra le spese fisse e nella voce « Compensi per lavoro straordinario ».

Passando ad analizzare le spese generali e di amministrazione, comprese quelle dettagliate riferibili al personale, si determina che le spese stesse hanno raggiunto l'importo di lire 4.322.277.926 così riepilogate:

Spese generali e di amministrazione dell'esercizio 1966 e relativo confronto con quelle dell'esercizio precedente.

DENOMINAZIONE	Spese generali accertate nell'esercizio 1965 II semestre	Spese generali accertate nell'esercizio 1966	Differenza tra i due esercizi (+ o -)
a) Assegni ed indennità agli Amministratori — Capitolo 1	13.592.773	31.103.190	+ 17.510.417
b) Stipendi ed assegni fissi agli impiegati di ruolo e non di ruolo — Capitolo 2	1.094.816.755	2.079.706.967	+ 984.890.212
Paghe ed assegni fissi al personale salariato (di ruolo e non di ruolo) compreso quello addetto alla manutenzione dell'Acquedotto Pugliese — Capitoli 3 e 4	876.752.557	1.624.695.568	+ 747.943.011
Indennità di trasferimento e di missioni — Capitolo 5	37.290.071	84.899.244	+ 47.609.173
Sussidi — Capitolo 6	1.455.000	3.321.000	+ 1.866.000
Premi di operosità rendimento e compenso lavoro straordinario — Capitoli 7-8-10	731.992.749	1.357.863.409	+ 625.870.660
Spesa per la rivalutazione dei conti individuali — Capitolo 11	400.000.000	540.000.000	+ 140.000.000
Fondo accantonamento mensilità cessazione dal servizio (articolo 95 del Regolamento n. 10668) — Capitolo 12	155.000.000	320.000.000	+ 165.000.000
Rimborso acqua al personale dell'Ente — Capitolo 9 .	25.822.720	25.802.810	— 19.910
Spese conglobamento parziale e totale del trattamento economico del personale dell'Ente — Capitolo 12-bis	—	1.290.000.000	+ 1.290.000.000
Totale spese personale	3.323.129.852	7.326.288.998	+ 4.003.159.146
c) Fitti e canoni — Capitolo 13	20.527.075	48.897.315	+ 28.370.240
Manutenzione ed adattamento locali — Capitolo 14 . .	20.735.170	42.044.604	+ 21.309.434
Acquisto e manutenzione mobili — Capitolo 15	22.193.746	41.089.608	+ 18.895.862
Illuminazione, riscaldamento e pulizia locali — Capitolo 16	40.923.488	54.871.129	+ 13.947.641
Spese per stampa, oggetti cancelleria, ecc. — Capitolo 17	26.445.913	31.054.071	+ 4.608.158
Spese per fornitura divise al personale — Capitolo 18 .	3.950.615	5.377.700	+ 1.427.085
Spese postali, telegrafiche e telefoniche — Capitolo 19	15.166.154	34.947.288	+ 19.781.134
Spese per il servizio trasporti — Capitolo 20	28.051.469	54.743.016	+ 26.691.547
Premi di assicurazioni — Capitolo 21	13.718.345	66.394.609	+ 52.676.264
Imposte e tasse — Capitolo 22	27.249.965	56.352.136	+ 29.102.171
Borse di studio per i figli dei dipendenti — Capitolo 23	1.500.000	3.000.000	+ 1.500.000
Spese per liti ed arbitraggi — Capitolo 24	9.001.085	11.991.224	+ 2.990.139
Spese causali — Capitolo 25	1.314.445	7.031.060	+ 5.716.615
Contributi vari — Capitolo 26	6.008.657	21.967.418	+ 15.958.761
Spese per il servizio sanitario — Capitolo 27	1.020.097	2.239.982	+ 1.219.885
Interessi passivi su mutui e su anticipazioni bancarie — Capitolo 28	117.613.803	175.027.230	+ 57.413.427
Totale spese diverse	355.420.027	657.028.390	+ 301.608.363
Totale spese generali e di Amministrazione	3.692.142.652	8.014.420.578	+ 4.322.277.926

Le spese diverse hanno presentato, come è stato già posto in evidenza, impegni per lire 657.028.390 che, messe a confronto con la previsione di lire 679.200.000, hanno determinato una economia di lire 22.171.610.

Anche le spese di esercizio e manutenzione hanno presentato impegni per lire 1 miliardo 638.905.932 a fronte della previsione di lire 1.985.000.000 e quindi con una economia di lire 364.094.068.

La spesa relativa al contributo a pareggio della Gestione acquedotti lucani, che grava come è noto sul bilancio dell'Acquedotto pugliese, è venuta a determinarsi, tenuto conto delle variazioni apportate al Bilancio, in lire 517.876.824 e ciò per la circostanza che la Gestione acquedotti lucani ha dovuto provvedere alle spese per il nuovo trattamento economico al personale, come è stato già illustrato, per lire 200.000.000.

SPESE STRAORDINARIE.

Nelle spese straordinarie la maggiorazione di lire 2.582.690.784 è la risultante tra i maggiori lavori eseguiti per la legge 3 agosto 1949, n. 589 e la flessione registrata, in attesa dei nuovi programmi di finanziamento, per i lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.

I risultati contabili caratterizzano i fatti di gestione nell'ambito di quanto è stato già ampiamente analizzato parlando del bilancio di previsione per l'esercizio in esame.

GESTIONE ACQUEDOTTI LUCANI

La Gestione degli acquedotti lucani ha presentato per l'anno 1966 entrate accertate per lire 3.763.642.488 che si pareggiano con altrettante spese.

E da porre in evidenza che tra gli accertamenti di entrata merita particolare rilievo l'andamento assunto dai proventi per concessioni di acqua, canoni, eccedenze e nolo contatori che da una previsione di lire 345.000.000 sono passati ad accertamenti per lire 362.066.362.

La maggiorazione del contributo a pareggio della Gestione, che quella dell'Acquedotto pugliese si è assunta a proprio carico, è stata determinata, come è stato già riferito, dalla necessità di fronteggiare anche per la Gestione acquedotti lucani gli oneri interenti all'estensione del trattamento conglobato al personale in forza presso quella Gestione.

Nelle entrate straordinarie si sono registrati accertamenti per lire 2.497.267.292 a fronte di una previsione di lire 1.025.000.000. Le maggiori entrate per lire 1.472.000.000 si sono avute per lire 751.000.000 nei lavori finanziati dalla Cassa per il mezzogiorno e lire 658.000.000 nei lavori finanziati con la legge 3 agosto 1949, n. 589.

Le Partite di giro per lire 180.902.725 si sono pareggiate con le spese.

Per quanto si attiene alle spese per il personale afferenti alla Gestione in esame, le stesse hanno segnato impegni per lire 758.279.653 a fronte di lire 605.600.000 della previsione originaria, con una maggiorazione di lire 152.679.653. Ove si tenga conto degli stanziamenti che sono stati effettuati per provvedere alle spese del conglobamento, si desume che alle altre voci delle spese del personale si sono realizzate delle economie.

Le spese diverse per lire 53.641.985 sono state anch'esse contenute nei confronti della previsione originaria.

Per quanto alle spese di esercizio e manutenzione per lire 292.315.118, le stesse hanno segnato economie rispetto alle previsioni per lire 30.184.882.

Le spese generali, nell'importo di lire 2.478.503.097 presentano maggiori spese ai lavori per la Cassa per il Mezzogiorno ed a quelli per la legge Tupini, rispettivamente per lire 751.000.000 e lire 658.000.000

GESTIONE CASSA DI PREVIDENZA

La Gestione della Cassa di previdenza ha presentato accertamenti complessivi di entrata per lire 1.153.293.740, così distinti:

Trattamento e contributi Cassa di previdenza	L.	349.062.152
Cessioni quinto stipendio	»	181.600.048
Riscatti conti individuali	»	225.724.903
Rimborsi articoli 7 e 10 Cassa di previdenza	»	8.842.953
Alienazione e rimborso titoli	»	17.015.000
Concessione mutui	»	180.000.000
Interessi vari	»	174.886.413
Estinzione conto corrente vincolato	»	16.162.271
Totale entrata Cassa di previdenza	L.	<u>1.153.293.740</u>

Gli impegni di spesa sono così costituiti:

Cessioni quinto stipendio concesse al personale	L.	394.372.301
Liquidazione conti individuali	»	132.016.986
Articoli 7 e 10 Cassa di previdenza	»	8.842.953
Fondazione Postiglione	»	8.410
Imposte e tasse	»	34.021.788
Concessione mutui	»	180.000.000
Investimento fondi	»	404.027.752
Acquisto titoli	»	3.550
Totale impegni	L.	<u>1.153.293.740</u>

Nell'anno 1966 si è avuto un incremento dei conti individuali di lire 583.626.284 che, aggiunto alla situazione precedente, dà un ammontare dei conti individuali di lire 3.740.566.420.

Trattando dell'ammontare dei conti individuali, come detto innanzi, di lire 3.740.566.420, si deve dire che gli stessi sono costituiti dalle seguenti attività:

Banco di Napoli conto corrente libero	L.	351.010.408
Somme erogate sotto forma di prestiti		—
a) alla Cooperativa <i>Domus Mea</i>	»	200.307.085
b) alla Cassa Mutua dell'Ente	»	66.788.585
c) al personale dell'Ente per cessioni quinto stipendio	»	1.015.197.355
Concessione mutui all'Ente	»	267.196.211
Titoli	»	1.840.429.086
per un totale di	L.	<u>3.740.928.730</u>

dedotte le passività costituite da:

Conti individuali del personale comandato presso l'Ente	»	47.740
Fondazione Postiglione	»	314.570
torna il totale di	L.	<u>3.740.566.420</u>

Nell'anno 1966 la Gestione Cassa di previdenza ha incrementato il portafoglio titoli di circa lire 750 milioni e tanto ha potuto fare, in quanto il Banco di Napoli conto corrente libero, all'inizio dell'anno finanziario, presentava una disponibilità di oltre lire 845 milioni.

Il movimento delle Entrate nel corso dell'anno ha consentito, altresì, di erogare alla Gestione esercizio Acquedotto pugliese, un mutuo di lire 180.000.000 e concedere al personale cessioni quinto stipendio per oltre lire 390.000.000.

GESTIONE FOGNATURA

La Gestione fognatura presenta accertamenti di entrata ed impegni di spesa per lire 2.264.082.533.

Tra le spese figura l'importo di lire 47.858.480 per avanzo da destinarsi per la costituzione di un fondo di riserva per la esecuzione di riparazioni straordinarie e rinnovamenti (articolo 6 regio decreto-legge 2 agosto 1938, n. 1464).

Il suddetto avanzo, aggiunto a quello degli esercizi precedenti, ha raggiunto alla data del 31 dicembre 1966 un totale di lire 705.313.697 da servire per le finalità di cui sopra.

GESTIONE EDILIZIA

La Gestione edilizia presenta accertamenti di entrata che si eguagliano con gli impegni di spesa per lire 22.308.389 di cui lire 4.000.000 al conto costruzioni e lire 18.308.389 al conto gestione.

SITUAZIONE DI CASSA

La Presidenza, prima di passare ad illustrare la situazione dei residui del Consuntivo in esame, ritiene opportuno dare, a conclusione dei dati finanziari ora riportati, gli elementi relativi al movimento di cassa dell'esercizio e la situazione che si è presentata al 31 dicembre 1966.

MOVIMENTO DI CASSA.

Nell'esercizio 1966 la Cassa ha avuto il seguente movimento:

	Conto residui	Conto comp.	TOTALE
Riscossioni	5.587.964.025	20.363.735.927	25.951.699.952
Pagamenti	6.432.052.324	17.523.212.500	23.955.264.824
Eccedenza attiva (+) o passiva (—)	— 844.088.299	+ 2.840.523.427	+ 1.996.435.128

Nel precedente esercizio 1965 - secondo semestre - si sono verificati riscossioni e pagamenti come appresso:

	Conto residui	Conto comp.	TOTALE
Riscossioni	4.275.882.384	7.879.181.130	12.155.063.514
Pagamenti	3.999.008.384	8.039.527.856	12.038.536.240
Eccedenza attiva (+) o passiva (—)	+ 276.874.000	— 160.346.726	+ 116.527.274

	Conto residui	Conto comp.	TOTALE
Riscossioni	+ 1.312.081.641	12.484.554.797	+ 13.796.636.438
Pagamenti	+ 2.433.043.940	+ 9.483.684.644	+ 11.916.728.584
Eccedenza attiva (+) o passiva (—)	— 1.120.962.299	+ 3.000.870.153	+ 1.879.907.854

Prospetto relativo ai risultati degli incassi e dei pagamenti di ogni singola gestione confrontati con l'esercizio precedente.

GESTIONI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI		DIFFERENZA TRA GLI ESERCIZI 1965 - II SEMESTRE E 1966		TOTALI
	Esercizio 1965 II semestre	Esercizio 1966	Esercizio 1965 II semestre	Esercizio 1966	Riscossioni	Pagamenti	
	Esercizio	9.189.450.251	19.884.896.240	9.519.448.370	17.985.498.106	+ 10.695.445.989	
Acquedotti Lucani	996.068.208	2.649.811.024	1.027.609.518	2.374.206.173	+ 1.653.742.813	+ 1.343.596.655	+ 310.146.158
Silvicoltura del Sele	—	35.166	—	—	+ 35.166	—	+ 35.166
Cassa di Previdenza	836.894.114	1.034.525.222	547.340.333	1.538.792.581	+ 197.631.108	+ 981.452.248	— 733.821.140
Fognatura	1.114.529.518	2.343.390.494	929.958.398	2.037.388.673	+ 1.228.860.976	+ 1.107.430.275	+ 121.430.701
Edilizia	18.121.423	39.041.809	14.179.621	32.379.291	+ 20.920.386	+ 18.199.670	+ 2.720.716
	12.155.063.514	25.951.699.952	12.038.536.240	23.955.264.824	+ 13.796.636.438	+ 11.916.728.584	+ 1.879.907.854

La situazione del conto corrente libero n. 18 presso il Banco di Napoli, che al 31 dicembre risultava come appresso:

Gestione Esercizio	—	L.	2.210.401.959
Cassa di previdenza	+	»	845.277.767
Fognatura	+	»	904.866.266
Acquedotti Lucani	—	»	274.869.263
Edilizia	—	»	28.722.118
Costruzioni	—	»	984.944
			764.834.251
e, quindi, con un saldo a debito di	—	L.	<u>764.834.251</u>

per effetto dei versamenti verificatisi nell'anno 1966, ammontanti a lire 20.389.016.855 e dei prelevamenti per lire 18.448.606.116, si presenta al 31 dicembre 1966, con un saldo creditore di lire 1.175.576.488, come messo in evidenza nel prospetto che segue:

Situazione delle Gestioni conto corrente n. 18 al 31 dicembre 1966.

GESTIONE	Saldi al 31 dicembre 1965	Incassi	Pagamenti	Saldi al 31 dicembre 1966
Esercizio	— 2.210.401.959	14.322.248.309	12.478.839.398	— 366.993.048
Cassa di Previdenza	+ 845.277.767	1.034.525.222	1.528.792.581	+ 351.010.408
Fognatura	+ 904.866.266	2.343.390.494	2.037.388.673	+ 1.210.868.087
Acquedotti Lucani	— 274.869.263	2.649.811.021	2.371.206.173	+ 3.735.585
Edilizia	— 28.722.118	39.041.809	32.379.291	— 22.059.600
Costruzioni	— 984.944	—	—	— 984.944
	— 764.834.251	20.389.016.855	18.448.606.116	— 1.175.576.488

CONTI CORRENTI VINCOLATI NUMERI 30, 31, 32, 125, 282

La situazione dei conti correnti vincolati presso il Banco di Napoli è rappresentata con i relativi movimenti di accreditamenti ed addebitamenti nel prospetto che segue, unitamente alla situazione del conto corrente libero di cassa n. 18.

La situazione favorevole del conto corrente n. 18 è dovuta al fatto che le somme riscosse e fatte affluire su detto conto nell'anno 1966 sono in eccedenza rispetto a quelle dei pagamenti ed in conseguenza dei prelevamenti.

Situazione dei conti correnti vincolati e del conto libero di cassa.

C/C	DENOMINAZIONE C/C	Consistenza all'1 gennaio 1966	Versamenti	Prelevamenti	Consistenza al 31 dicembre 1966
18	Esercizio libero di cassa	— 764.834.251	20.389.016.855	18.448.606.116	1.175.576.488
37/30	Vincolato esercizio	+ 23.394.784	18.859.461	—	42.254.245
37/31	Costruzioni	+ 382.502	14.770	397.272	—
37/32	Cassa previdenza	+ 16.162.271	501.020	16.663.291	—
37/125	Acquedotti Lucani	+ 25.604.330	19.147.580	—	44.751.910
37/282	Edilizia	—	12.598.117	—	12.598.117
		— 699.290.364	20.440.137.803	18.465.666.679	1.275.180.760

CONTO DEI RESIDUI

I conti relativi alla situazione dei residui « attivi » e « passivi » meritano una particolare illustrazione allo scopo di diradare le preoccupazioni che sovente sorgono di fronte all'aumento del volume dei residui stessi nel corso degli esercizi finanziari che via via vengono presi in esame.

Ad aumentare il volume dei residui attivi concorrono due fattori importanti, rappresentati dalla mancata realizzazione in entrata di quei ruoli per vendita di acqua ed eccedenze che non si completano, ai fini della riscossione, nell'esercizio finanziario e che, di conseguenza, vengono trasferiti nei residui attivi.

Altro fattore importante è quello derivante dall'accensione, in parte straordinaria, delle grosse partite riflettenti l'esecuzione dei lavori finanziati con le leggi speciali. Tale stato di cose si determina per il fatto che, risultando l'Ente stazione appaltante, tutte le volte che viene affidato un lavoro è necessario, ai fini amministrativi e contabili, disporre il relativo accertamento di entrata per l'intero ammontare dei lavori. Detti lavori poche volte si concludono nell'anno di competenza, sia perché l'accertamento in entrata può verificarsi anche verso la conclusione dell'anno finanziario e sia per la circostanza che i lavori abbiano durata superiore a quella di un esercizio finanziario. Ne consegue che i residui di che trattasi si accumulano in funzione delle attività che l'Ente svolge in tale settore. Invero trattasi di movimenti contabili che non destano nessuna preoccupazione per la loro presenza nel conto dei residui in quanto, alla scadenza degli stati di avanzamento dei lavori e dei relativi pagamenti dei decimi trattenuti e dei saldi, si provvede via via alla loro eliminazione di pari passo con lo sviluppo dei lavori in base ai contratti assunti.

Questi sono i motivi predominanti che portano all'accrescimento della massa dei residui, ma il fenomeno è in diretta relazione con l'aumento della consistenza dei programmi di appalto dei lavori, la cui esecuzione è affidata all'Ente sia in conto Cassa per il Mezzogiorno che in conto legge Tupini.

Fatta questa breve premessa che ha avuto lo scopo di dissolvere ogni preoccupazione per quella che può essere la consistenza generale dei residui attivi e passivi, si precisa che la situazione dei residui al 31 dicembre 1966 così si presenta:

Residui attivi	+	L.	19.601.692.686
Residui passivi	—	»	26.438.625.226
			<hr/>
con una differenza di	—	L.	6.836.932.540
			<hr/> <hr/>

Nei prospetti che seguono si illustrano le situazioni particolari.

Nell'esercizio 1966 si sono avute le seguenti variazioni riflettenti gli esercizi precedenti e le gestioni appresso specificate:

RESIDUI ATTIVI.

a) Gestione Esercizio Acquedotto Pugliese	+	L.	65.024.493
b) Gestione Acquedotti Lucani	—	»	966.544
c) Gestione Edilizia	+	»	12.349.522
			<hr/>
per un totale di	+	L.	76.407.471
			<hr/> <hr/>

RESIDUI PASSIVI.

a) Gestione Esercizio Acquedotto Pugliese	— L.	626.090.950
b) Gestione Acquedotti Lucani	»	21.229.645
		<hr/>
	per un totale di	— L. 647.320.595
		<hr/> <hr/>

Di conseguenza l'avanzo che al 31 dicembre 1966 è stato determinato in lire 66.206.551 ha portato il disavanzo generale a lire 5.241.564.577 per effetto delle variazioni citate nei conti dei residui attivi e passivi, come si evince dal prospetto che segue:

GESTIONI	Avanzo (+) Disavanzo (—)	Variazioni in conto residui esercizi precedenti	TOTALI	Avanzo (+) Disavanzo (—) Esercizio 1966	Avanzo (+) Disavanzo (—) al 31 dicem- bre 1966
Esercizio	6.317.794.892,26	+ 691.115.443	5.626.679.449,26	+ 66.206.551	5.560.472.898,26
Acquedotti Lucani	159.312.445,10	+ 20.263.101	139.049.344,10	—	— 139.049.344,10
Cassa di Previdenza	+ 185.710.466,25	—	+ 185.710.466,25	—	+ 185.710.466,25
Fognature	+ 260.087.398,32	—	+ 260.087.398,32	—	+ 260.087.398,32
Spaccio Aziendale	— 784.187,86	—	— 784.187,86	—	— 784.187,86
Edilizia	—	+ 12.349.522	+ 12.349.522,—	—	+ 12.349.522,—
Alta Irpinia	+ 594.466,—	—	+ 594.466,—	—	— 594.466,—
	<hr/>	+ 723.728.066	<hr/>	+ 66.206.551	<hr/>
	6.031.499.194,65	723.728.066	5.307.771.128,65	+ 66.206.551	5.241.564.577,65

È possibile così desumere che nell'esercizio 1966 i residui attivi sono aumentati di lire 3.361.436.557 e quelli passivi di lire 4.567.937.068 rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 1966, in conseguenza dei dati ora citati, il raffronto tra i residui attivi e i residui passivi porta ad una eccedenza dei residui passivi su quelli attivi di lire 6.836.932.540, come dal prospetto che segue:

GESTIONI	Residui attivi	Residui passivi	Differenza tra i residui attivi e quelli passivi
Esercizio	15.010.728.022	20.222.394.969	— 5.211.666.947
Acquedotti Lucani	3.469.217.412	3.830.247.351	— 361.029.939
Cassa di Previdenza	534.291.881	706.332.144	— 172.040.263
Silvicoltura del Sele	380.884	219.605	+ 161.279
Acquedotto Alta Irpinia	91.482.864	57.073.742	+ 34.409.122
Edilizia	142.668.228	160.532.002	— 17.863.774
Fognatura	352.923.395	1.461.825.413	— 1.108.902.018
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	19.601.692.686	26.438.625.226	— 6.836.932.540

Occorre precisare, guardando nel complesso le due gestioni formate dai residui « attivi » e « passivi », che l'andamento, per le ragioni che sono state in precedenza analizzate, ha seguito il suo corso normale senza quelle preoccupazioni che l'insieme dei residui attivi può destare guardando, nella sua espressione contabile, al volume dei residui stessi.

Nell'esaminare le due maggiori gestioni che concorrono alla formazione dei residui - Gestione Esercizio Acquedotto Pugliese e quella degli Acquedotti Lucani che maggiormente sono interessate allo sviluppo delle nuove opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno e dalla legge Tupini - si rileva che i residui al 31 dicembre 1965 ammontavano a lire 12 miliardi 860.916.639 che, per le riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio 1966 per lire 4 miliardi 507.618.209, si sono ridotti a lire 8.353.298.430.

Subito dopo però si accerta che per i residui di competenza dell'anno 1966 dell'ammontare di lire 6.657.429.592 i residui stessi si riportano a lire 15.010.728.022, con un aumento sensibile rispetto alla situazione rilevata al 1° gennaio 1966.

Analoga variazione, sia pure con cifre più limitate in rapporto all'ampiezza della gestione, si verifica per la Gestione Acquedotti Lucani.

Esaminando i residui passivi, si trova che l'andamento degli stessi è caratterizzato dal fenomeno già riscontrato per i residui attivi, solo che nella consistenza dei residui passivi hanno concorso in modo rilevante la Cassa di previdenza e la Gestione delle fognature che hanno presentato residui di competenza per circa 950 milioni complessivi e che sono andati a determinare al 31 dicembre 1966 per la Cassa di previdenza la situazione dei residui passivi per lire 706.332.144 e per la Gestione fognature di lire 1.461.825.413.

È necessario anche tener presente che altro fenomeno che ha contribuito ad aumentare la situazione dei residui passivi è derivato dalla incidenza che hanno avuto nei conti medesimi gli accantonamenti effettuati in bilancio per gli oneri relativi al trattamento economico conglobato al personale che, occorre ricordare, da soli ammontavano a lire 1.490.000.000 poi erogati nel corso dell'esercizio 1967.

RESIDUI ATTIVI.

L'andamento dei residui attivi, analizzato nei riflessi di ogni singola gestione, si è così determinato:

Gestione Esercizio Acquedotto Pugliese.

Nella Gestione in oggetto si sono avuti aumenti nei residui attivi per lire 2.214.835.876, tenuto conto dell'aumento ai residui degli esercizi precedenti di lire 65.024.493 verificatosi nel corso dell'esercizio 1966.

L'aumento di lire 2.214.835.876 è così costituito:

Residui di competenza:

a) Canoni, eccedenze, ecc.	L. 1.528.828.092
per ruoli e fatture riferentisi a consumi al 31 dicembre 1966 ma da riscuotere nel corso del 1967.	
b) Proventi vari dell'esercizio	» 403.147.784
relativi ad accertamenti effettuati in entrata al 31 dicembre 1967 ma con riscossione non ancora verificatasi. Fra queste vi sono somme da accertare per forniture di energia prodotta dall'Ente e ceduta all'ENEL e gli oneri di defiscalizzazione i cui rimborsi sono a carico dell'INPS.	
c) Entrate Effettive Straordinarie	» 164.886.333
d) Lavori a totale carico di terzi	» 4.471.493.774
rappresentate dall'andamento dei lavori per conto della Cassa per il Mezzogiorno, della Legge Tupini e degli utenti privati.	
e) Partite di giro	» 89.073.609
	<hr/>
per un totale di	L. 6.657.429.592

riporto L. 6.657.429.592

che, aumentato delle variazioni apportate ai residui degli esercizi precedenti, come innanzi già posto in evidenza e cioè:

a) Canoni, eccedenze, ecc.	— L.	30.767.460	
b) Entrate Effettive straordinarie	+ »	103.382.685	
c) Partite di giro	— »	7.590.732	
		<hr/>	+ » 65.024.493

e diminuito delle riscossioni in conto residui:

a) Canoni, eccedenze, ecc.	— L.	1.357.150.713	
b) Proventi vari dell'esercizio	— »	531.738	
c) Entrate Effettive straordinarie	— »	378.671.561	
d) Lavori a totale carico di terzi	— »	2.304.225.519	
e) Partite di giro	— »	467.038.678	
		<hr/>	» 4.507.618.209

porta l'aumento di L. 2.214.835.876

Gestione Acquedotti Lucani.

Nella Gestione Acquedotti Lucani si è avuto un aumento nei residui attivi di lire 1 miliardo 112.864.923, tenuto conto delle variazioni in meno di lire 966.544 ai residui degli esercizi precedenti.

L'aumento suddetto della gestione di competenza è così costituito:

a) Proventi per concessioni di acqua	L.	60.250.239
b) Altre entrate effettive straordinarie	»	42.513.950
c) Entrate effettive straordinarie	»	1.765.099.199
d) Partite di giro	»	1.821.161
		<hr/>
per un totale di	L.	1.869.684.549

che, diminuito delle variazioni apportate ai residui degli esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui: — » 966.544

a) Proventi per concessioni di acqua	— L.	48.533.966	
b) Altre entrate effettive ordinarie	— »	7.029.000	
c) Entrate effettive straordinarie	— »	693.695.097	
d) Partite di giro	— »	6.595.019	
		<hr/>	» 755.853.082

portano all'aumento di L. 1.112.864.923

Gestione Fognatura.

La Gestione in parola, nell'esercizio 1966, ha avuto nei residui attivi, una diminuzione di lire 79.307.961.

La diminuzione è così costituita:

a) Addizionale acqua	L.	135.327.970
b) Proventi per vendita di liquami	»	25.000
c) Prov. per progetti e lavori di costruzione allacciamenti e tronchi stradali	»	26.978.518
		<hr/>
per un totale di	L.	162.331.488

che, diminuito delle riscossioni in conto residui:

a) Addizionale sul prezzo dell'acqua	— L.	118.020.910
b) Proventi per vendita di liquami	— »	1.077.500
c) Proventi per progetti e lavori di costruzione allacciamenti e tronchi stradali	— »	122.541.039
		<hr/>
	»	241.639.449
		<hr/>
portano alla diminuzione di	— L.	79.307.961
		<hr/> <hr/>

Gestione Edilizia.

La Gestione Edilizia nell'esercizio 1966 ha avuto una riduzione nei residui attivi di lire 4.383.898, per effetto della variazione in più di lire 12.349.522 agli esercizi precedenti e per le riscossioni in conto residui di lire 16.733.420.

Gestione Cassa di Previdenza.

Nella Gestione Cassa di previdenza, i residui attivi hanno avuto un aumento di lire 118.768.518 così costituito:

Residui di competenza	L.	183.547.482
che, diminuiti delle riscossioni in conto residui	— »	64.778.964
		<hr/>
portano all'aumento di	L.	118.768.518
		<hr/> <hr/>

Gestione Alta Irpinia.

I residui di detta Gestione sono diminuiti di lire 1.305.735, per effetto delle riscossioni in conto residui.

Silvicoltura del Sele.

Anche i residui di detta Gestione sono diminuiti di lire 35.166 per effetto delle riscossioni in conto residui.

RESIDUI PASSIVI.

I residui passivi dell'esercizio 1966, si presentano, come meglio specificato qui di seguito, secondo le diverse gestioni:

Esercizio - con un aumento di	L.	3.357.237.806
Acquedotti Lucani - con un aumento di	»	1.371.206.670
Cassa di Previdenza - con una diminuzione di	»	375.498.841
Fognatura - con un aumento di	»	226.693.860
Edilizia - con una diminuzione di	»	10.070.902
Alta Irpinia - con una diminuzione di	»	1.631.525

Analizzando le cause delle variazioni suddette per ogni singola Gestione, si ha:

Gestione Esercizio Acquedotto Pugliese.

Si è verificato nella gestione in parola un aumento di lire 3.357.237.806, come detto innanzi, tenuto conto delle variazioni per minori accertamenti nei residui degli esercizi precedenti di lire 626.090.950.

L'aumento è così costituito:

Residui di competenza:

a) Spese di personale	L.	1.629.741.433
b) Spese diverse	»	76.117.720
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	940.016.799
d) Spese effettive straordinarie	»	790.919.553
e) Lavori a totale carico di terzi	»	4.414.727.898
f) Movimento di capitali	»	62.625
g) Partite di giro	»	921.300.375
		8.772.886.403
	per un totale di	L. 8.772.886.403

che, diminuito delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

a) Spese di personale	— L.	29.207.979
b) Spese diverse	— »	25.890.856
c) Spese di esercizio e manutenzione	— »	111.198.434
d) Spese effettive straordinarie	— »	452.202.949
e) Partite di giro	— »	7.590.732
		626.090.950

e dei pagamenti in conto residui:

a) Spese di personale	— L.	149.881.154
b) Spese diverse	— »	87.324.549
c) Spese di esercizio e manutenzione	— »	710.498.277
d) Spese effettive straordinarie	— »	338.583.675
e) Spese a carico di terzi	— »	2.240.143.779
f) Spese partite di giro	— »	1.263.126.213
		4.789.557.647
	dà un totale di	L. 3.357.237.806

Gestione Acquedotti Lucani.

L'aumento nei residui passivi di lire 1.371.206.670 è così costituito:

a) Spese di personale	L.	232.978.828
b) Spese diverse	»	7.253.983
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	129.673.210
d) Spese effettive straordinarie	»	1.496.097.491
e) Partite di giro	»	52.343.430
		<hr/>
	per un totale di	L. 1.918.346.942

che, diminuito delle variazioni in conto residui degli esercizi precedenti:

a) Spese diverse	— L.	6.039.822
b) Spese di esercizio e manutenzione	»	15.184.413
c) Partite di giro	»	5.410
		<hr/>
	»	21.229.645

e dei pagamenti in conto residui:

a) Spese di personale	— L.	2.034.339
b) Spese diverse	»	3.546.194
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	43.682.417
d) Spese effettive straordinarie	»	416.024.042
e) Partite di giro	»	60.623.635
		<hr/>
	»	525.910.627

porta all'aumento di L. 1.371.206.670

Gestione Cassa di Previdenza.

La Gestione in parola ha avuto una diminuzione nei residui passivi di lire 375.498.841 così costituita:

Residui di competenza	L.	404.036.162
detratti i pagamenti in conto residui di	— »	779.535.003
		<hr/>

si ottiene l'importo innanzi detto di L. 375.498.841

Gestione Fognatura.

I residui della Gestione Fognatura di lire 1.235.131.553, alla data del 31 dicembre 1965, sono saliti a lire 1.461.825.413 alla data del 31 dicembre 1966, con un aumento di lire 226.693.860. Detto aumento è così costituito:

a) Spese per lavori e manutenzione impianti	L.	286.873.705
b) Costruzione allacciamenti	»	203.784.829
c) Avanzo	»	47.858.480
d) Imposte e tasse	»	6.000.000
		<hr/>

per un totale di L. 544.517.014

che, diminuito dei pagamenti in conto residui di — » 317.823.154

dà un totale di L. 226.693.860

Gestione Edilizia.

I residui di detta Gestione sono diminuiti di lire 10.070.902, per effetto della differenza tra le somme rimaste da pagare in conto competenza in lire 7.523.466 ed i pagamenti effettuati in conto residui in lire 17.594.368.

Gestione Alta Irpinia.

I residui della Gestione Alta Irpinia sono diminuiti di lire 1.631.525 per effetto di altrettanti pagamenti in conto residui.

Dall'esame dettagliato dei residui attivi del capitolo 1, si rileva che l'ammontare di lire 1.589.959.025, alla data del 31 dicembre 1965 è salito a lire 1.730.868.944, con un aumento di lire 140.909.919, tenuto conto della variazione rispetto ai residui degli esercizi precedenti per l'importo di lire 30.767.460.

Dai prospetti che seguono si rileva come le somme rimosse in conto residui accertate al 31 dicembre 1965, siano caratterizzate dal rilevante ammontare di lire 1.357.150.713, con una rimanenza al 31 dicembre 1966 di lire 202.040.852, cui vanno aggiunti i residui di competenza di lire 1.528.828.092, ottenendo così un totale di lire 1.730.868.944.

L'aumento di lire 140.909.919 ai residui attivi, rispetto agli esercizi precedenti è così costituito:

Amministrazioni pubbliche	—	L.	21.183.192
Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1934	+	»	94.787.326
Ruoli pubblicati dopo il 31 dicembre 1965	+	»	68.287.631
Utenti diversi non compresi nei ruoli	—	»	981.846
			<hr/>
Totale	+	L.	140.909.919
			<hr/> <hr/>

I residui attivi della Gestione Acquedotti Lucani, anche loro, hanno subito un aumento di lire 11.155.139.

Infatti i residui attivi per vendita di acqua, che al 31 dicembre 1965 segnavano un importo di lire 64.339.565, al 31 dicembre 1966 sono saliti a lire 75.494.704.

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Diminuzione apportata nell'esercizio finanziario 1966 ai residui attivi del capitolo 1: Canoni, eccedenze di consumo, nolo contatori.

Riduzioni:

A) Sgravi che danno luogo a:

1°) Errati addebiti, annullamenti, omesse registrazioni e medie consumi	L.	18.411.966
2°) Somme non dovute per errata lettura dei contatori	»	3.250.461
3°) Trapassi di utenza (reiscrizione in altro ruolo)	»	693.686
4°) Aumenti e riduzioni impegnativi	»	1.320.756
5°) Errate iscrizioni a ruolo di partite non dovute per rimozione impianti	»	19.122
6°) Insolvibilità, fallimenti	»	85.588
7°) Somme non dovute per rinnovo concessioni impianti	»	1.811.138
8°) Somme non dovute per rescissione contratti	»	267.928
B) Arrotondamenti	»	3.529
C) Diminuzioni giustificate da disposizioni	»	4.903.286
Variazione complessiva in meno come da bilancio	L.	<u>30.767.460</u>

ACQUEDOTTI LUCANI

Diminuzione apportata nell'esercizio finanziario 1966 ai residui attivi del Capitolo 37-a: Canoni, eccedenze di consumo, nolo contatori.

Riduzioni:

A) Sgravi che danno luogo a:

1°) Errati addebiti, annullamenti, omesse registrazioni e media consumi	L.	87.619
2°) Somme non dovute per errate letture al contatore	»	637.337
3°) Somme non dovute per rinnovo concessione impianti	»	51.188
4°) Somme non dovute per rescissione contratti	»	20.340
B) Arrotondamenti	»	650
C) Diminuzioni giustificate da disposizioni	»	164.000
Variazione complessiva in meno come da bilancio	L.	<u>961.134</u>

ACQUEDOTTO PUGLIESE

RESIDUI ATTIVI PER VENDITA DI ACQUA PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI.

	1961-62 e precedenti	1962-63	1963-64	1964-65	1965 II semestre	1966	TOTALE
Al 31 dicembre 1965	102.356.627	31.119.033	36.942.195	177.307.863	1.242.233.307	—	1.589.959.025
Variazioni per maggiori (+) o minori (—) accertamenti dell'esercizio 1966	—	93	—	4.896.885	—	—	30.767.460
Riscosse nell'esercizio 1966	102.356.627	31.118.940	36.942.195	172.410.978	1.216.362.825	—	1.559.191.565
Rimanenza	—	15.275.494	—	139.480.806	—	—	1.357.150.713
Residui di competenza	90.003.269	15.843.446	30.005.066	32.930.172	33.258.899	—	202.040.852
Consistenza al 31 dicembre 1966	90.003.269	15.843.446	30.005.066	32.930.172	33.258.899	1.528.828.092	1.528.828.092
<i>Dovuti da:</i>							
a) Amministrazioni pubbliche	58.638.205	9.165.482	6.685.694	10.031.144	22.084.583	382.001.458	488.606.566
b) Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1954 (non scosso per riscosso)	31.343.576	6.648.121	22.945.529	22.310.759	11.168.456	348.823.238	443.239.679
c) Ruoli pubblicati dopo il 31 dicembre 1966	—	—	—	—	—	794.569.722	794.569.722
d) Utenti diversi non compresi nei ruoli: Morosi diversi	21.488	29.843	373.843	588.269	5.860	3.433.674	4.452.977
	90.003.269	15.843.446	30.005.066	32.930.172	33.258.899	1.528.828.092	1.730.868.944

ACQUEDOTTI LUCANI

RESIDUI ATTIVI PER VENDITA DI ACQUA PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI.

	1961-62 e precedenti	1962-63	1963-64	1964-65	1965 II semestre	1966	TOTALE
Al 31 dicembre 1965	8.210.554	4.682.816	843.982	1.262.941	49.339.272	—	64.339.565
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti dell'esercizio 1966	—	—	—	21.567	939.567	—	961.134
	8.210.554	4.682.816	843.982	1.241.374	48.399.705	—	63.378.431
Riscosse nell'esercizio 1966	—	—	42.996	1.073.770	—	—	48.533.966
	8.210.554	4.682.816	800.986	167.604	982.505	—	14.844.465
Rimanenza	—	—	—	—	—	60.650.239	60.650.239
Residui di competenza	8.210.554	4.682.816	800.986	167.604	982.505	60.650.239	75.494.704
Consistenza al 31 dicembre 1966	—	—	—	—	—	—	—
<i>Dovuti da:</i>							
a) Amministrazioni pubbli- che	609.167	357.780	800.986	10.645	430.830	3.428.261	5.637.669
b) Esattori per ruoli pubbli- cati dopo il 1948 (non ri- riscosso per riscosso)	4.073.283	4.325.036	—	156.959	551.675	20.785.933	29.892.886
c) Ruoli pubblicati dopo il 31 dicembre 1966	—	—	—	—	—	36.436.045	36.436.045
d) Utenti diversi non com- presi nei ruoli: Morosi diversi	3.528.104	—	—	—	—	—	3.528.104
	8.210.554	4.682.816	800.986	167.604	982.505	60.650.239	75.494.704

PARTITE DI GIRO

Nel complesso delle Partite di Giro, il capitolo che all'inizio dell'esercizio 1966 ha maggiormente richiamato la particolare attenzione del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei revisori e, quindi, della Presidenza, è stato il Capitolo 29 di Entrata, corrispondente al Capitolo 57 di uscita delle stesse Partite di Giro, in quanto il predetto Capitolo 29 presentava « Ricuperi di somme pagate per conto di terzi e da questi dovute, al 31 dicembre 1965, per lire 944.584.982.

Pertanto nel corso dell'anno 1966 sono stati adottati provvedimenti diretti a definire le partite iscritte in detto capitolo, allo scopo di alleggerire la situazione che si era costituita. Infatti sono state riscosse somme per lire 424.664.227 ed altre partite ancora sono in via di definizione.

È stato possibile sistemare le partite sospese che riguardavano somme pagate a fornitori e ditte diverse per il completamento dell'edificio di San Cataldo, mediante la contrazione del mutuo concesso dalla Gestione Cassa di Previdenza a quella dell'esercizio dell'Acquedotto Pugliese. Inoltre, si è provveduto a sistemare quelle riguardanti i lavori del Basso Larinese ed altre numerose partite relative a compensi corrisposti a liberi professionisti per progettazioni per conto della legge Tupini.

Delle 580 partite iscritte in detto capitolo, ne sono state eliminate nel corso dell'anno n. 159 e l'importo residuo al 31 dicembre 1966, comprese le somme rimaste da riscuotere in conto competenza dell'anno 1966 - ammontanti queste ultime a lire 36.902.060 - ascende a complessive lire 551.597.470.

In conseguenza dei numerosi appalti che nel corso dello stesso anno sono stati fatti per la legge Tupini, per circa 9 miliardi di lavori iniziati prevalentemente nell'esercizio 1967, numerose altre partite saranno acclamate con la riscossione delle spese generali riflettenti i compensi a liberi professionisti, in modo da alleggerire ancor più la situazione delle partite di giro innanzi specificate.

Altri provvedimenti sono in corso onde definire, mediante passaggio alla competenza del Bilancio, alcune spese della Gestione Edilizia, per l'acquisto di suolo per case ai dipendenti dell'Ente e, fra l'altro, l'acquisto dello stabile di Trani, che faranno sensibilmente migliorare la situazione delle partite non appena le relative pratiche saranno state portate a definizione.

La Presidenza, dal canto suo, ha compiuto e sta compiendo ogni necessario sforzo per portare a definizione la questione delle Partite di giro, limitando le stesse a quegli aspetti necessariamente funzionali della gestione, quando l'Amministrazione dovesse far ricorso alle Partite di giro determinando i necessari provvedimenti per l'acclaramento delle partite stesse una volta che saranno state accese.

La situazione attuale, comunque, rispetto a quella al 31 dicembre 1965, risulta sensibilmente migliorata e bloccata anche come utilizzo delle Partite di giro per movimenti ricorrenti, ma ancor più sarà normalizzata quando, con le riscossioni dell'anno 1967, sarà possibile definire completamente quelle partite accese sui capitoli delle Partite di giro alle quali si è fatto in precedenza riferimento.

RENDICONTO ECONOMICO

Il conto profitti e perdite della gestione ordinaria dell'anno 1966 presenta profitti per lire 10.429.068.722 e perdite di pari importo.

Il conto profitti e perdite è così dimostrato:

Spese effettive ordinarie	L.	10.171.203.334
Diminuzione patrimoniale in dipendenza della gestione delle spese di cui sopra	»	200.008.474
<hr/>		
Spese effettive depurate	L.	9.971.194.860
Sopravvenienze passive (lire 28.737.405) e riduzioni dei residui attivi (lire 30.767.460)	»	59.504.865
Fondo ammortamento e svalutazioni	»	398.368.997
<hr/>		
Perdita netta della gestione	L.	10.429.068.722
Differenza a pareggio dei profitti	»	10.429.068.722
<hr/> <hr/>		

Il favorevole andamento rispetto all'esercizio precedente che registrò una perdita, è dovuto al fatto che gli accertamenti di entrata della parte ordinaria hanno superato i corrispettivi impegni di spesa.

Le rimanenti gestioni hanno chiuso in pareggio, eccettuata la Gestione Fognatura, gestione quest'ultima che presenta un disavanzo economico di lire 426.883.259.

La dimostrazione del conto profitti e perdite della gestione ordinaria è data in sintesi dai prospetti che seguono in cui sono riportati i profitti e le perdite, le entrate e le spese effettive ordinarie, le variazioni apportate ai residui attivi, nonché gli incrementi ed i decrementi verificatisi per fatti extra-bilancio.

Conto profitti e perdite della Gestione Ordinaria - Esercizio 1966.

P R O F I T T I			P E R D I T E		
Entrate effettive	10.226.927.020		Spese effettive	10.171.203.334	
Diminuzione patrimonio in dipendenza della gestione delle entrate effettive	6.137.835		Aumento patrimonio in dipendenza della gestione delle spese effettive	200.008.474	
Entrate effettive depurate		10.220.789.185	Spese effettive depurate		9.971.194.860
Riduzione residui passivi accertati al		166.297.269	Riduzione residui attivi accertati al		30.767.460
Sopravvenienze attive nei: materiali di consumo	38.596.400		Sopravvenienze passive		
materiali di dotazione	3.385.868		Materiali di consumo	28.607.380	
		41.982.268	Materiali di dotazione	130.025	
					28.737.405
Totale profitti		10.429.068.722	Ammortamenti e svalutazione		10.030.699.725
					398.368.997
Totale a pareggio		10.429.068.722	Totale a pareggio dei profitti		10.429.068.722

*Aumenti della consistenza patrimoniale in conseguenza della gestione delle spese effettive.
Esercizio 1966.*

ELEMENTI PATRIMONIALI	CAPITOLI DI BILANCIO			TOTALE
	31 a 36	29	13 a 28	
Materiali di consumo	17.341.881	(a) — 36.265.879	44.720	— 18.879.278
Materiali di dotazione	6.351.516	(b) + 210.573.445	487.136	217.142.097
Immobili	—	1.475.655	—	1.475.655
	23.693.397	175.783.221	531.856	200.008.474

(a) Somma così risultante:

materiali acquistati nell'esercizio	+ 68.750.714
materiali utilizzati	— 109.600.963
materiali rientrati dai lavori	+ 4.584.370
	<u>— 36.265.879</u>

(b) Somma così risultante: —

materiali acquistati nell'esercizio	+ 231.494.529
materiali utilizzati	— 20.921.084
materiali rientrati dai lavori	—
	<u>+ 210.573.445</u>

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

Il patrimonio netto, alla data del 31 dicembre 1966, ammonta a lire 52.052.693.759.

Sono state effettuate, nell'anno, in tutte le Gestioni, fatta eccezione per quella della fognatura, per suggerimento del Collegi dei Revisori e della Ragioneria Generale dello Stato, alcune variazioni, consistenti nella soppressione di partite rettificative, nell'attivo, quali crediti nei confronti di Amministrazioni Comunali e disponibilità per pagamenti sulle autorizzazioni di spesa e nel passivo impegni vigenti non coperti da residui di stanziamenti e disponibilità per nuovi impegni.

Il patrimonio di ogni singola gestione è riportato dal prospetto che segue:

GESTIONI	Consistenza al 1° gennaio 1966	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Consistenza al 31 dicembre 1966
Esercizio e costruzioni	39.909.561.075	—	5.916.955.424	33.992.605.651
Fognatura	3.895.284.384	1.071.050.272	426.883.259	4.539.451.397
Acquedotti Lucani	12.984.795.850	70.161.728	—	13.054.957.578
Edilizia	493.999.996	—	28.320.863	465.679.133
	57.283.641.305	1.141.212.000	6.372.159.546	52.052.693.759

ATTIVITA DELL'AZIENDA

Rassegnare la esposizione contabile ed i risultati conseguiti nell'esercizio senza fare alcun cenno alle attività che l'Azienda ha svolto nel corso dell'anno 1966, significherebbe venir meno ad un elemento essenziale di illustrazione del consuntivo, che può fornire una visione ampia e completa dei vari settori che l'Ente abbraccia nello svolgimento delle sue finalità istituzionali.

Per questo motivo la Presidenza ritiene opportuno accompagnare i risultati del Rendiconto Consuntivo 1966 con alcuni cenni sull'andamento delle attività aziendali, riportandosi per una illustrazione più ampia e particolareggiata, alla Relazione Generale sull'andamento dell'Azienda che, a norma delle disposizioni legislative vigenti, viene rassegnata col Rendiconto Consuntivo agli Organi di tutela, per essere pubblicata in allegata allo stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'anno 1968.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

Il ritmo di attività che gli Organi dell'Amministrazione hanno tenuto nel corso dell'anno 1966 ha trovato i settori aziendali solleciti e aderenti alla impostazione delle direttive all'uopo date.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto, nel corso del 1966 n. 8 adunanze, adottando numero 83 deliberazioni.

La Giunta Permanente, invece, dal suo canto, ha tenuto n. 17 sedute adottando 1.051 deliberazioni.

La Presidenza, per attività autonome previste dalle disposizioni regolamentari vigenti e per rendere esecutivi i deliberati del Consiglio di Amministrazione e della Giunta Permanente, ha adottato n. 4.890 deliberazioni, n. 7.747 disposizioni e n. 182 ordini di servizio.

Nel corso delle adunanze di cui innanzi si è dato cenno, il Consiglio di amministrazione, su preventivo esame da parte della Giunta permanente, ha trattato numerosi importanti argomenti e fra questi:

il Bilancio di Previsione per l'anno 1966;

il Rendiconto Consuntivo per l'anno 1964-65;

la Relazione sull'andamento dell'Azienda per l'anno 1964-65;

la ristrutturazione del Bilancio di previsione per l'anno 1966;

il Rendiconto Consuntivo per il semestre di raccordo 1° luglio-31 dicembre 1965 con la relativa Relazione sull'attività dell'Azienda;

la Prima variazione al Bilancio di previsione 1966;

il Bilancio di previsione per l'anno 1967.

Inoltre il Consiglio di amministrazione, come sarà in seguito specificato, ha trattato i problemi riguardanti l'approvvigionamento idrico, l'attuazione di un piano di lavori a carattere di urgenza per provvedere alla situazione del momento in attesa che sia risolto il problema dell'approvvigionamento idrico nelle zone che maggiormente risentono della scarsezza di acqua, nonché i numerosi problemi riguardanti i rapporti col personale e fra questi quello della determinazione del trattamento economico conglobato al personale stesso.

Le attività degli Organi dell'amministrazione che sono stati in via sintetica ora espone hanno immediatamente sollecitato l'attività degli uffici amministrativi e di ragioneria maggiormente impegnati alla presentazione degli atti da sottoporre in via definitiva all'esame ed approvazione e degli Organi collegiali dell'Ente e della Presidenza.

Prima di passare a citare le attività particolari degli uffici, merita particolare menzione il problema dell'integrazione idrica generale dell'Acquedotto Pugliese, che ha costituito uno degli aspetti fondamentali delle attività dell'Amministrazione dell'Ente.

È da ricordare, in proposito, che a seguito della presentazione degli atti all'onorevole Ministero dei lavori pubblici e alla Presidenza del Consiglio superiore dei lavori pubblici, l'Ente si è decisamente inserito nella programmazione dello Stato al fine di vedere appagate le necessità dell'integrazione generale che da tempo trovava larghe discussioni senza mai passare alla fase risolutiva.

La programmazione determinata dallo Stato da un lato e l'attuazione del piano regolatore degli acquedotti dall'altro, aveva stimolato la tempestiva presentazione nelle sedi opportune di un programma di attuazione da parte dell'Ente per la risoluzione del problema dell'integrazione generale dell'Acquedotto Pugliese. Tale tempestiva azione ha consentito di far giungere il problema di fronte agli Organi responsabili nel momento più opportuno tanto da far ritenere che l'azione stessa abbia portato all'accoglimento delle istanze dell'Ente e a far inserire i relativi finanziamenti nella programmazione fatta.

Trattasi di un fabbisogno finanziario poderoso che investe una spesa di 253 miliardi — secondo la programmazione dell'Ente — e che darà tutto un nuovo volto alle necessità che le regioni servite dall'Acquedotto Pugliese presentano.

Nel settennio si prevede di costruire gli Acquedotti del Pertusillo e del Fortore e, parzialmente, l'integrazione delle diramazioni limitatamente a quelle per il Salento e per il Foggiano.

Bisogna pure ricordare che in base a tale impostazione presentata ai competenti Organi ed allo scopo di guadagnare tempo, da parte dell'Ente non è stato frapposto alcun indugio e si è provveduto a redigere il progetto di massima del Pertusillo che, approvato dalla Giunta permanente dell'Ente nella seduta del 29 settembre 1966, come da comunicazione data a questo Consiglio, per un ammontare di spesa di 48 miliardi, è stato tempestivamente rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno per l'approvazione e conseguente finanziamento.

L'attività in tale settore va sempre più accentuandosi con opportune intese con la Cassa per il Mezzogiorno. In proposito il Comitato dei ministri per il Mezzogiorno, che ha di recente esaminato il programma e nella globalità e per la parte inerente al solo periodo 1966-67 per gli interventi sugli acquedotti e le fognature, ha adottato determinazioni che assegnano all'Ente circa 27 miliardi di finanziamenti, la cui utilizzazione è subordinata alla presentazione dei progetti esecutivi che l'Ente sta già approvando.

Detti finanziamenti per lire 27.000.000.000 riguardano, per 18 miliardi le opere esterne in Puglia, per 6 miliardi le opere interne in Comuni capoluoghi della Puglia e per 3 miliardi gli interventi in Lucania.

In questa sede la Presidenza non può mancare di confermare che è in corso tutta una attività di rilancio dei vari settori dell'Ente al fine di presentare, nel tempo più breve e secondo un calendario già concordato con la Cassa per il Mezzogiorno i progetti esecutivi interessanti in via primaria l'Acquedotto del Pertusillo e quello del Fortore.

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio Amministrativo, Ragioneria, Vigilanza Igienica.

Gli uffici del Segretariato Generale hanno assolto con rilevante impegno ai propri compiti, predisponendo tutti gli atti da sottoporre agli Organi collegiali dell'Ente, curandone l'invio all'approvazione degli Organi di tutela e, quando gli atti stessi sono stati resi esecutori, curandone i necessari adempimenti di attuazione delle delibere adottate.

A ciò hanno contribuito tutti i settori dei servizi dipendenti dal Segretariato Generale, dalla Direzione della Ragioneria e dalla Vigilanza Igienica.

Particolarmente significativa è l'azione che il Servizio affari generali ha svolto per porre in essere gli atti sottoposti all'approvazione degli organi dell'amministrazione.

Da parte del Servizio personale sono stati curati tutti i rapporti giuridici ed economici col personale, le promozioni, gli scatti biennali e tutto quanto costituisce l'andamento normale di attività che riguarda i rapporti e di servizio e di carriera del personale stesso.

Particolare menzione merita tutto lo studio che il Segretariato generale ha fatto in collaborazione con la Direzione di ragioneria per la parte attinente alla estensione del trattamento economico conglobato, in quanto oltre alla normativa è stato necessario esaminare anche il piano finanziario per la rilevante spesa che l'Amministrazione veniva chiamata a sopportare, anche per i riflessi degli arretrati decorrenti dal 1° gennaio 1965 per il conglobamento in via parziale e dal 1° marzo 1966 per quello totale.

Il Servizio del Contenzioso e Patrimonio, che comprende oltre al settore legale, il settore dei residui e delle espropriazioni, ha dato un rilevante contributo alle attività dell'Istituto. Specialmente nel settore del contenzioso l'attività del Servizio è stata veramente rilevante per i numerosi giudizi pendenti e in misura preponderante quelli rivenienti da danni per perdite delle condotte idriche e fognanti.

Attività notevole è stata svolta anche dagli Uffici Speciali. In primo luogo vanno posti in evidenza i seguenti:

Ufficio Contratti.

L'Ufficio Contratti ha svolto una cospicua mole di lavoro nell'anno 1966 pervenendo all'appalto di lavori per lire 10.409.941.843.

Su 320 gare espletate ne sono state aggiudicate 240 per lire 8.502.948.342, con una partecipazione di Imprese invitate di n. 12.481.

La situazione degli appalti, con un così elevato contributo di gare aggiudicate, che sono da riferirsi a gare di modesto importo, ha fatto superare le difficoltà che si erano riscontrate negli anni 1963, 1964, 1965 a causa dello squilibrio dei prezzi dei materiali e della mano d'opera che si era verificato in quel periodo.

Centro Meccanografico.

Il Centro meccanografico ha assolto in pieno agli scopi organizzativi per i quali a suo tempo venne istituito, pubblicando in tempo opportuno ed il più possibile vicino alle scadenze trimestrali delle letture dei contatori i ruoli per un complesso di entrate ammontanti a lire 10.081.099.277.

Bisogna tener conto che per effetto della nuova strutturazione adottata dal 1964 per i canoni di allacciamento alle fognature, anche per detti canoni viene pubblicato annualmente un ruolo speciale, mentre prima gli allacciamenti stessi erano collegati a quelli per gli impianti di acqua.

I ruoli pubblicati sono stati in numero di 6, per l'ammontare innanzi detto e precisamente:

a) Canoni fissi per concessioni di acqua	L.	5.644.273.998
b) Canoni fissi per allacciamento fognature	»	546.107.763
c) Eccedenze I trimestre 1966	»	724.342.846
d) Eccedenze II trimestre 1966	»	961.876.374
e) Eccedenze III trimestre 1966	»	1.225.748.444
f) Eccedenze IV trimestre 1966	»	978.749.852
		<hr/>
tornano	L.	10.081.099.277
		<hr/> <hr/>

Un così considerevole volume di entrate assicurate nei termini più vicini alle scadenze delle letture trimestrali dei contatori, costituisce un elemento di tranquillità per l'Amministrazione in quanto assicura i mezzi necessari alla vita stessa dell'Azienda.

Ufficio approvvigionamento materiali.

Uno dei settori sui quali si è rivolta la particolare attenzione dell'Amministrazione è stato quello dell'approvvigionamento materiali, per il quale come è noto al Consiglio di amministrazione, vengono annualmente impiegati cospicui mezzi finanziari in quanto gli approvvigionamenti oltre a riflettere gli acquisti di materiali occorrenti all'esercizio e alla manutenzione, riguardano anche i lavori in conto utenti, sia per la costruzione dei tronchi stradali che per gli impianti trasversali.

Basta citare che annualmente si costruiscono per conto degli utenti - in via immediata - 60-70 chilometri di tronchi stradali e di impianti a servizio degli stessi per acqua e fogna per un numero di oltre 35.000, per avere un'idea dell'entità dei materiali che l'Ente deve annualmente approvvigionare, tenendo conto che gli approvvigionamenti precedono di molti mesi l'esecuzione e che, quindi, la gamma delle provviste di magazzino non è riferibile ad effettivi impieghi, dovendosi disporre delle varie e necessarie scorte.

Adempimenti così rilevanti non potevano lasciare indifferente l'Amministrazione che ha voluto dare in tale settore una sistemazione, in parte già attuata ed in parte da attuarsi non appena note le risultanze che sono state richieste agli uffici.

Inoltre è stata costituita apposita Commissione incaricata di accertare i materiali e la attrezzatura giacenti presso i magazzini e nei depositi, che al momento non si presentano utilizzabili.

Analogo provvedimento è stato richiesto per tutti i materiali fuori uso e da alienare che costituiscono un rilevante apporto di recupero finanziario per l'Amministrazione.

Il settore dell'approvvigionamento ha avuto tutta una sua sistemazione per quanto si attiene alla individuazione dei fabbisogni, all'espletamento delle gare e anche alle modalità di pagamento, che sono stati differiti onde evitare sensibili scompensi di cassa e quindi avere un allineamento fra le entrate e le spese.

Servizio trasporti.

Il Servizio trasporti, pur limitato nei mezzi in quanto l'Amministrazione ha inteso accertare l'impiego dei mezzi di trasporto nelle varie esigenze di servizio, al fine di individuare i mezzi più economici per l'espletamento del servizio stesso, ha assolto alla sua funzionalità sia ordinaria che straordinaria, contribuendo con le prestazioni date allo svolgimento delle varie attività lavorative normali di istituto e a quelle connesse alla parte straordinaria per l'attuazione dei compiti per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno e dalla legge Tupini.

Direzione Ragioneria.

La Direzione Ragioneria, che ha predisposto gli atti contabili inerenti ai bilanci di previsione, ai rendiconti consuntivi e alle relative variazioni, ha assolto in pieno anche a tutti i compiti di istituto che le disposizioni regolamentari vigenti assegnano a quella Direzione come: movimento materiali, inventari, giacenze, rilevamenti sulle situazioni di cassa, accertamenti ispettivi, trattamento economico e di quiescenza del personale e tutti gli altri compiti che sono connessi all'andamento così complesso dei servizi contabili dell'Ente, che racchiudono anche tutti i rapporti con le esattorie per i ruoli messi in riscossione dall'Ente e con gli uffici periferici per la gestione delle somme in entrata e delle anticipazioni all'uopo somministrate agli uffici stessi.

Vigilanza Igienica.

Anche il Servizio della vigilanza igienica ha svolto la sua attività con ogni impegno sia per quanto attiene alla vigilanza sulle opere di acquedotto e fognatura e sia per gli interventi per i lavori manutentori, per i nuovi lavori e per la potabilizzazione dell'acqua nonché per tutti quegli altri interventi di carattere straordinario che via via sono stati richiesti in virtù di una assidua e costante vigilanza.

È necessario mettere in evidenza il contributo di attività che è stato dato per quanto si attiene alla progettazione degli acquedotti del Pertusillo e del Fortore, al fine di stabilire gli impianti di potabilizzazione e il continuo controllo sugli acquedotti ausiliari che si inseriscono nella rete distributiva dell'Ente.

DIREZIONE TECNICA

Servizi Tecnici.

I servizi tecnici hanno assolto con ogni impegno alla vastità dei compiti che l'Ente ha davanti a sé.

Oltre a quanto è stato già accennato per i programmi relativi alla integrazione generale dell'Acquedotto Pugliese per i quali la Direzione Tecnica, seguendo le direttive dell'Amministrazione, ha dato ogni necessario impulso conseguendo quei risultati ai quali si è fatto cenno in precedenza, sono state svolte tutte le altre attività di istituto, sia normali che straordinarie.

Nel mentre sono stati approntati i programmi per l'integrazione generale, sono stati portati a termine anche i lavori per i quali già esistevano i finanziamenti concessi dalla Cassa per il Mezzogiorno.

L'impegno che maggiormente i servizi tecnici hanno dovuto affrontare è stato quello relativo allo sviluppo delle opere interne degli abitati per acquedotti e fognature.

È opportuno ricordare che dal 1° luglio 1950 a tutto il 25 ottobre 1966 l'Ente ha avuto per delega dei Comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese:

n. 1.031 promesse di finanziamento per L. 38.700.000.000

Su tali promesse di finanziamento sono stati redatti progetti in numero di 1.011 per L. 37.167.000.000

e sono da redigere progetti in n. di 20 per L. 1.533.000.000

La situazione dell'esecuzione dei lavori di cui alle predette promesse di finanziamento è la seguente:

sono stati appaltati n. 649 lavori per L. 26.495.000.000

è imminente l'appalto di n. 382 lavori per L. 12.205.000.000

risultano già chiusi n. 313 appalti per L. 8.644.000.000

sono in corso di ultimazione n. 636 lavori per L. 17.851.000.000

Tale attività, che si attua in tutti i Comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese con finanziamenti frazionati, ha impegnato ed impegna in modo considerevole l'attività dell'Ente sia nei settori tecnici che amministrativi e di ragioneria.

È un'attività di particolare rilievo che costituisce indubbiamente l'approntamento dei mezzi atti a poter convogliare all'utenza le nuove portate che saranno assegnate all'Ente con l'integrazione generale dell'approvvigionamento idrico.

Altro settore che ha impegnato particolarmente la Direzione tecnica è quello dei lavori manutentori e dei lavori in conto terzi (costruzione tronchi ed impianti trasversali a servizio dell'utenza).

Per i lavori manutentori i programmi sono stati attuati secondo le determinazioni adottate dalla Giunta Permanente in base alle perizie ed ai progetti all'uopo allestiti dai servizi tecnici, che hanno di conseguenza richiamato anche l'attività dei settori amministrativi per la parte relativa ai contratti e all'approvvigionamento dei materiali.

Tale settore sarà ancor più intensificato in quanto alla manutenzione l'Amministrazione intende dare ogni necessario apporto e di ordine finanziario e di ordine organizzativo non appena i mezzi di bilancio consentiranno un maggior respiro riguardo all'esecuzione delle opere innanzi citate.

Circa i lavori in conto terzi, è stata definita dalla Giunta permanente la strumentazione da doversi dare al settore dei cottimi per la gestione delle reti di fognatura e per l'esecuzione degli impianti trasversali e, appena saranno collocati i nuovi cottimi, si ritiene che sarà possibile dare tutto un nuovo impulso a dette costruzioni.

Sviluppo delle utenze.

Le utenze hanno avuto un soddisfacente incremento richiedendo ai settori lavorativi dell'Ente un impegno tutto particolare.

Tutto lascia prevedere che l'attività continuerà ancora per molti anni nella sua spinta ascensionale per l'incremento, anche, del settore inerente allo sviluppo delle opere urbane di acquedotto, di cui si è innanzi parlato.

Durante l'anno 1966 sono stati costruiti complessivamente n. 24.628 impianti idrici, determinando una consistenza numerica di 340.774 utenze.

Andamento dei consumi.

I consumi di acqua hanno registrato:

Acquedotto Pugliese	mc.	137.658.750
Acquedotti Lucani	»	6.282.824
Totale	mc.	<u>143.941.574</u>

Bilancio idrologico.

Il bilancio idrologico per il settore Acquedotto Pugliese, così si è presentato:

BILANCIO IDROLOGICO.

Sorgenti: Sanità - Calore - Tredogge - La Francesca.

PERIODO	Portata media continua riferita al periodo		Volume complessivo fornito o derivato dalle sorgenti mc.	Volume scaricato alle sorgenti per manutenzione e lavaggi mc.	Volume complessivo immesso nel C.P. mc.
	Sorgenti	mc/s			
Dal 1° gennaio al 31 dicembre 1966	Sanità (a)	4,149	130.842.864	1.380.265	129.462.599
	Calore (b)	1,812	57.150.326	158.004	56.992.322
	Tredogge (b)	0,060	1.904.430	—	1.904.430
	La Francesca (a)	0,115	3.637.253	—	3.637.253
			6,136	193.534.873	1.538.269

(a) I valori indicati si riferiscono ai volumi complessivi erogati dalla Sorgente.

(b) I valori indicati si riferiscono ai volumi derivati dalle sorgenti.

Volumi di acqua immessi nel Canale Principale e nelle diramazioni - Volume di acqua venduta.

PERIODO	Sorgenti ed acquedotti integrativi	Volume complessivo immesso nel Canale P. mc.	Volume scaricato lungo il Canale Principale per manutenzione, lavaggi, ecc. mc.	Volume immesso nelle diramazioni mc.	Volume complessivo registrato dai contatori degli utenti e calcolato per le bocche tarate mc.
Dal 1° gennaio al 31 dicembre 1966	Sanità	129.462.599			
	Calore	56.992.322			
	La Francesca	3.637.253			
		1.904.430			
	Acquedotti ausiliari	191.996.604	19.885.996	172.110.638	
			26.339.286		
			198.449.924		137.658.750

Nota — La differenza tra il volume di acqua immessa nelle diramazioni e quello fornito agli utenti, cioè circa il 30 per cento, è costituito dalla somma delle perdite nelle lunghe diramazioni e nelle stesse reti di distribuzione, nonché ai volumi di acqua scaricati per lavaggi di diramazioni serbatoi e reti urbane, per prove di condotte e loro lavaggi, (dato questo che incide notevolmente per il cospicuo sviluppo dell'ampliamento delle reti urbane finanziate dallo Stato), sfioro manovre varie ed altre esigenze di esercizio.

Per gli Acquedotti Lucani, le portate medie delle sorgenti in litri al secondo nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 1966 e corrispondenti portate immesse agli incili sono le seguenti:

ACQUEDOTTO	Portata media delle sorgenti	Portata media immessa all'incile
Agri	164	114
Basento	266	237
Frida	543	—
Caramola	25	11
Pierno	11	10

La quantità d'acqua totale erogata durante l'esercizio finanziario 1966, come già detto, è stata accertata in metri cubi 6.282.824, suddivisa in metri cubi 57.912 erogata ai Comuni alimentati dall'acquedotto di Accettura; metri cubi 2.293.630 dall'acquedotto dell'Agri; metri cubi 1.890.267 dall'acquedotto del Basento; metri cubi 145.701 dall'acquedotto del Caramola; metri cubi 376.599 dall'acquedotto del Frida; metri cubi 147.312 dall'acquedotto di Maratea; metri cubi 1.587 dall'acquedotto di Santa Tecla; metri cubi 38.040 dall'acquedotto del Torno; dalle sorgenti Isca metri cubi 363.396; dalla sorgente del Pierno metri cubi 368.907 e, infine, metri cubi 599.473 dal Pozzo della Serpe.

* * *

Situazione di Cassa.

Infine è da aggiungere, come fatto che acquista particolare rilievo, che la situazione di cassa, come l'onorevole Consiglio di amministrazione ricorderà, al 1° gennaio 1966 si presentava con un saldo debitorio di lire 765.367.671, oltre ad una esposizione verso la Cassa di Previdenza del personale dell'Ente di lire 845.000.000.

Al 1° gennaio 1967 la situazione di cassa presentava invece un saldo creditorio di lire 1.164.514.693, tenendo conto che nel corso dell'anno 1966 è stata eliminata ogni esposizione nei riguardi della Cassa di previdenza.

Detta situazione, oltre a consentire una sensibile riduzione degli oneri per interessi passivi che negli anni scorsi l'Ente è stato chiamato a sopportare, ha dato la possibilità di una sistemazione confacente ad un problema che tante preoccupazioni ha dato in passato.

* * *

Signori Consiglieri,

il Rendiconto Consuntivo dell'esercizio finanziario 1966 che viene sottoposto all'approvazione di questo Consesso e che ora la Presidenza, con la presente Relazione ha illustrato nei fatti più salienti, sia sotto l'aspetto finanziario che quello ancor più vasto dell'attività svolta dai vari uffici, costituisce un punto fermo nella vita dell'Ente in quanto con tale Rendiconto Consuntivo la gestione finanziaria dell'Ente, oltre ad aver conseguito, come in seguito sarà specificato, sensibili miglioramenti in misura tale da consentire di fronteggiare gli oneri rilevanti che si sono determinati nella spesa, ha prodotto anche un avanzo di gestione, dando l'avvio al tanto auspicato equilibrio finanziario della gestione del bilancio.

In primo luogo da tale migliorata situazione si rileva anche l'avvenuta sistemazione ed eliminazione del rilevante passivo che la situazione di cassa presentava al 1° gennaio 1966 e che si è tramutato in una disponibilità liquida tale da consentire di fronteggiare gli oneri di spesa senza far ricorso allo scoperto di conto corrente presso l'Istituto incaricato del Servizio di Cassa, eliminando anche la massa degli interessi passivi che per tali operazioni sistematicamente andavano a costituirsi annualmente.

Si ritiene opportuno porre in rilievo che tutta la importante e complessa gestione finanziaria dell'Ente è stata improntata ad un andamento confacente alle esigenze di istituto, mirando principalmente al continuo bilanciarsi delle entrate con le spese ed impostando quei principî che sono fondamentali nella tradizione della sana gestione della pubblica amministrazione.

In ciò si è stati sorretti anche dal progressivo incremento delle entrate classiche, relative alla vendita di acqua, all'addizionale sul prezzo di vendita della stessa, agli allacciamenti di fognatura, alla costruzione degli impianti, che hanno seguito sempre un ritmo crescente, consentendo quegli incrementi tanto utili ai fini che l'Amministrazione persegue e anche per fronteggiare quegli oneri già indicati nei precedenti Rendiconti Consuntivi, riguardanti il delinearli della grossa spesa che andava affacciandosi all'orizzonte finanziario dell'Ente, rappresentato dalla definizione del problema del trattamento economico conglobato al personale.

Ormai questo problema si era avviato verso la fase conclusiva e la Presidenza, intravedendone la immediatezza della definizione, per evitare di far ricorso sotto l'assillo del bisogno ad operazioni finanziarie straordinarie, che avrebbero ipotecato per lunghi anni parte delle entrate del bilancio, ritenne opportuno perseverare nella linea di condotta della più rigida parsimonia nelle spese, utilizzando ogni forma di economia al fine di avere i mezzi idonei a fronteggiare la spesa che si andava profilando in misura rilevante non solo per la parte ricorrente ma anche per la parte pregressa, in quanto la definizione del conglobamento aveva decorrenza dal 1° gennaio 1965.

Venutasi a determinare così la prima possibilità di miglioramento al Bilancio nel settembre del 1966, rappresentato dai miglioramenti nelle entrate per canoni di acqua e addizionale ed altre entrate varie della Gestione Acquedotto Pugliese, venne avanzata la proposta a questo Consiglio di amministrazione per una prima variazione di bilancio, destinata a raccogliere tutte le necessarie entrate e le economie realizzate nei capitoli di spesa, per trasferirle in un Fondo di riserva istituito allo scopo di effettuare i primi opportuni accantonamenti per le finalità del conglobamento.

Tale primo accantonamento risultò, come è stato già illustrato, di lire 436 milioni. Successivamente al settembre 1966 si individuarono altri miglioramenti al Bilancio, tanto da poter determinare altre maggiori entrate ed economie di spesa per lire 1.054.000.000 che, unitamente al Fondo già esistente, portavano l'accantonamento nel capitolo del Fondo di riserva predetto a lire 1.490.000.000.

Indubbiamente tale situazione di ordine finanziario, che non ha minimamente turbato nei suoi aspetti funzionali l'attività dell'Ente, ha costituito un fatto rilevante nell'andamento dell'Ente che, unitamente all'avanzo che il Rendiconto Consuntivo ha presentato, porta a pre-determinare che in definitiva il Bilancio dell'Ente nell'anno 1966 ha avuto un miglioramento complessivo finanziario di circa lire 1.560.000.000. Se a tanto si aggiunge poi il rilevante contributo destinato alla Gestione degli Acquedotti Lucani per il pareggio della stessa, si giunge alla conclusione che il bilancio dell'Ente, qualora non avesse dovuto fronteggiare la spesa relativa al trattamento conglobato, avrebbe presentato un avanzo di circa lire 1.900.000.000.

Con tale rilevante sforzo compiuto, l'Ente si è trovato nella condizione di poter affrontare le spese relative al conglobamento per gli anni 1965 e 1966 senza far ricorso ad operazioni straordinarie di mutuo o di inasprimento delle tariffe.

Rimane la parte relativa all'anno 1967, compresa nel piano a suo tempo approvato da questo Consiglio di amministrazione, che la Presidenza ritiene sia possibile fronteggiare con i mezzi finanziari che sono stati indicati nel piano medesimo.

Per la parte ricorrente di tale spesa a partire dal 1° gennaio 1968, i presupposti a suo tempo rappresentati all'onorevole Consiglio di amministrazione vanno via via avverandosi e pertanto il problema è da considerarsi avviato verso quella risoluzione che venne indicata in sede di programmazione.

Nulla è stato trascurato nelle varie attività che sono state impostate al fine di conseguire i predetti risultati e la Presidenza non può mancare di dare atto agli uffici che maggiormente

hanno collaborato alle direttive dell'Amministrazione per il senso di responsabilità con cui i provvedimenti sono stati adottati ed efficacemente portati a termine.

Si tratterà ora di proseguire sulla via che è stata tracciata, allo scopo di consolidare sempre più i risultati che si sono conseguiti, anche se all'ottenimento di essi hanno concorso fattori particolari, che hanno determinato un volume di entrate che non sempre potrà essere ripetuto.

Sgomberato il terreno della funzionalità delle attività dell'Ente da un grosso ostacolo rappresentato dalla eventuale mancata definizione del provvedimento del trattamento economico conglobato, che sovente minacciava di turbare i rapporti col personale, l'avvenire può essere guardato con maggiore fiducia, tanto più che l'Ente ha bisogno di muoversi agilmente in tutte le branche della sua attività, al fine di conseguire il raggiungimento degli scopi istituzionali che si presentano per l'attuazione, attraverso il rilancio che ne deriverà dai finanziamenti concessi e da concedere, dei programmi straordinari di lavori per l'integrazione generale dell'acquedotto e per la legge Tupini.

Sul problema dell'integrazione generale dell'approvvigionamento idrico sono stati dati già ampi cenni sulla tempestività con cui la Presidenza ha presentato i programmi generali e di stralcio per la realizzazione delle opere destinate all'integrazione generale dell'Acquedotto Pugliese, programmi che già hanno avuto parziale accoglimento per la parte relativa all'anno 1966 e all'anno 1967 con la destinazione di primi finanziamenti per 27 miliardi di lire i cui progetti dovranno essere presentati entro la fine dell'anno 1967 ai competenti organi della Cassa, in modo da avviare l'esecuzione dei primi lotti dei lavori col prossimo anno 1968.

L'Amministrazione dell'Ente, quindi, fiduciosa nell'attività svolta, ha impostato il problema dell'integrazione generale dell'Acquedotto Pugliese che, in uno col piano regolatore degli acquedotti, ha trovato al momento giusto il suo accoglimento, passando nel modo come è stato già accennato nella fase delle prime realizzazioni.

È questo un problema che riempie di soddisfazione e, sia consentito dirlo, anche di orgoglio in quanto del problema dell'integrazione generale dell'Acquedotto Pugliese questo Consiglio ne ha fatto motivo di immediata sua azione, azione che può dirsi ben avviata verso il compimento in quanto consacrata ormai dall'assegnazione di cospicui mezzi finanziari.

Accanto al problema dell'integrazione idrica generale, si sono svolte le altre attività straordinarie rappresentate principalmente dal completamento ed ampliamento delle reti di acquedotto e di fognatura, per un complesso rilevante. Nell'esercizio 1966 in tale settore sono stati solo appaltati circa 10 miliardi di lavori ed altri rilevanti importi di lavori che erano in corso nello stesso esercizio hanno trovato il loro normale svolgimento.

Le attività tradizionali dell'Istituto si sono svolte regolarmente, con incrementi sia sotto il profilo delle utenze e della vendita dell'acqua, che ha dato i risultati in precedenza illustrati, che sotto il profilo di ordine finanziario, insieme con tutte le altre attività che sono state via via prese in esame nel corso della presente Relazione.

È opinione della Presidenza che allo stato attuale l'Ente ha davanti a sé un periodo di particolare impegno, rappresentato principalmente dal rilancio di tutte le attività di istituto che vanno dalle opere straordinarie per l'integrazione e lo sviluppo delle reti esterne fino allo sviluppo delle reti interne.

Sono tutti adempimenti che hanno uno stretto legame fra loro, in quanto in definitiva nel momento in cui vi sarà un maggiore apporto di dotazioni idriche l'espansione dei servizi potrà raggiungere quel carattere capillare invocato dalle popolazioni servite.

Per realizzare le predette finalità è necessario che l'organizzazione sia sempre efficiente e corrispondente agli impegni da assolvere.

La situazione del personale, sia quantitativamente che qualitativamente, in alcuni settori, tenuto conto del volume degli impegni che l'Ente deve assolvere, lascia delle perplessità in quanto ogni ricorso a nuove assunzioni di personale determinerebbe nuove spese che, per le ragioni innanzi esposte, il bilancio allo stato attuale non è in condizioni di affrontare per gli impegni assunti per la parte a venire.

Tuttavia bisogna guardare la situazione con quella necessaria visione dei fatti reali, non mancando di tener presente che dal 1959 fino ad oggi, cioè da quando venne posto il blocco a nuove assunzioni, circa 400 unità hanno lasciato il servizio, numero, questo, rilevante, che oggi fa sentire il suo peso in alcuni settori lavorativi maggiormente impegnati.

La Presidenza sta esaminando con gli Organi collegiali dell'Ente la possibilità di evitare al massimo il ricorso a nuove assunzioni e di cercare di utilizzare il personale nel mi-

glier modo, anche attraverso la ristrutturazione aziendale, ma la celere espansione dei servizi, l'invecchiamento del personale e, principalmente, l'aumento delle attività straordinarie, costituiscono elementi non trascurabili, che dovranno portare, sia pure in un regime di pianificazione, alla immissione di quelle unità strettamente indispensabili.

La Presidenza ritiene che i risultati esposti nel Rendiconto consuntivo 1966 siano la risultanza di uno sforzo poderoso compiuto dall'Amministrazione al fine di trovare, nell'ambito della sua autosufficienza, ogni necessario mezzo per fronteggiare le varie esigenze dell'Azienda e, nel contempo, porsi in cammino sulla via diretta a migliorare i compiti di istituto, che sono principalmente rappresentati dall'assolvimento dell'approvvigionamento idrico delle generose popolazioni servite dall'Acquedotto Pugliese.

La Presidenza pertanto, sicura di essere confortata dall'approvazione dell'onorevole Consiglio di amministrazione, rassegna con la presente il Rendiconto Consuntivo per l'esercizio finanziario 1966, chiedendone l'approvazione, unitamente alla ratifica delle deliberazioni adottate per l'urgenza nn. 4890 del 31 dicembre 1966, 1471 del 20 aprile 1967 e 3629 del 26 aprile 1967, riflettenti la seconda variazione di bilancio e la istituzione dei capitoli 12-*bis* e 65-*n*, rispettivamente per la Gestione Acquedotto Pugliese e quella degli Acquedotti Lucani.

Bari, li 30 aprile 1967.

IL PRESIDENTE

Gangemi

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
PARTE I. — ENTRATA					
ENTRATA ORDINARIA					
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.					
1. — Proventi per concessioni di acqua:					
1	Canoni, eccedenza per consumo e nolo contatori	(a) 8.735.000.000	7.208.995.598	1.528.828.092	8.737.823.690
2. — Proventi vari dell'Esercizio:					
2	Fitti e canoni	(b) 19.000.000	18.981.506	187.250	19.168.756
3	Interessi attivi	(b) 20.000.000	2.933.143	18.014.686	20.947.829
4	Indennizzi per assicurazioni, proventi del Laboratorio prove materiali, diritti di chiusura e di apertura di impianti per taratura contatori, multe, contravvenzioni proventi da cessioni di energia elettrica a terzi per trasporto, proventi eventuali diversi	(c) 470.000.000	108.754.942	368.945.848	477.700.790
5	Cessioni di materiali a terzi	5.000.000	6.137.835	—	6.137.835
6	Quote di spese generali a carico dello Stato dei Comuni e di altre pubbliche amministrazioni, per costruzione e riparazione danni bellici alle varie opere dell'Acquedotto e della fognatura, per miglioramento, integrazione e sviluppo dell'Acquedotto Pugliese, e per altre opere igieniche per conto di detti enti	(d) 80.000.000	69.110.885	11.000.000	80.110.885
7	Quote di spese generali e di personale a carico della gestione fognatura	(e) 850.000.000	880.000.000	—	880.000.000
8	Impiego di materiali acquistati con i fondi della manutenzione dell'Acquedotto in opere iscritte tra le spese straordinarie	p. m.	—	—	—
9	a) Quote di spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per i lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno . .	50.000.000	37.235	5.000.000	5.037.235
	b) Quote di spese generali lavori di adduzione delle sorgenti del Calore presso Cassano Irpino	—	—	—	—
	Totale proventi dell'esercizio . . .	1.494.000.000	1.085.955.546	403.147.784	1.489.103.330

(a) Lo stanziamento tiene conto degli aumenti di L. 30.000.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966, e L. 105.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

(b) Gli stanziamenti tengono conto degli aumenti di L. 5.000.000 e L. 10.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

Minori o maggiore entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complesive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiore entrate		
+ 2.823.690	1.589.959.025	1.357.150.713	202.040.852	1.559.191.565	30.767.460	8.566.146.311	1.730.868.944
+ 168.756	1.922.631	530.450	1.392.181	1.922.631	—	19.511.956	1.579.431
+ 947.829	923.229	—	923.229	923.229	—	2.933.143	18.937.915
+ 7.700.790	2.250.998	1.288	2.249.710	2.250.998	—	108.756.230	371.195.558
+ 1.137.835	250.240	—	250.240	250.240	—	6.137.835	250.240
+ 110.885	—	—	—	—	—	69.110.885	11.000.000
+ 30.000.000	—	—	—	—	—	880.000.000	—
—	—	—	—	—	—	—	—
— 44.962.765	137.231.417	—	137.231.417	137.231.417	—	37.235	142.231.417
—	50.000.000	—	50.000.000	50.000.000	—	—	50.000.000
— 4.896.670	192.578.515	531.738	192.046.777	192.578.515	—	1.086.487.284	595.194.561

(c) Lo stanziamento tiene conto degli aumenti di L. 115.000.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966 e L. 305.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

(d) Lo stanziamento tiene conto degli aumenti di L. 27.000.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966 e L. 50.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

(e) *Idem* come sopra L. 250.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	TITOLO II. - ENTRATA STRAORDINARIA				
	CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.				
	1. - Entrate varie dell'Esercizio:				
10	Proventi per progetti e per lavori di costruzione e di riparazione a carico utenti	1.180.000.000	1.520.962.147	79.961.853	1.600.924.000
11	Contributo degli utenti per costruzione e completamento di condotte	850.000.000	557.403.511	66.065.019	623.468.530
12	Ricavo dalla vendita dei rottami di ghisa e dei materiali residuati dai lavori delle cessate costruzioni	p. m.	—	—	—
13	Somma da prelevarsi dagli avanzi di gestione e da iscriversi nella parte straordinaria della spesa	—	—	—	—
14	Rinnovamento delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	p. m.	—	18.859.461	18.859.461
	Totale	2.030.000.000	2.078.365.658	164.886.333	2.243.251.991
	2. - Entrate per lavori a totale carico di terzi:				
15	Somministrazione dello Stato e di altre pubbliche amministrazioni:				
	a) Per opere di acquedotto e di fognatura ed altre opere igieniche comprese le riparazioni delle varie opere dell'Acquedotto danneggiate da eventi bellici	2.000.000.000	1.882.633.315	3.783.374.571	5.666.007.886
	b) Per lavori diretti a migliorare, integrare e sviluppare l'Acquedotto Pugliese di cui al regio decreto legislativo 17 maggio 1946 n. 474	p. m.	—	—	—
	c) Per il completamento il miglioramento della rete principale dell'Acquedotto Pugliese e relative diramazioni, per la costruzione della nuova diramazione per il Comune di Orsara di Puglia nonché per il completamento e ripristino degli Acquedotti della Basilicata (articolo 4 titolo I del decreto legislativo 5 marzo 1948 n. 121, articolo modificato con avviso di rettifica a pag. 1097 della <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 77 del 1° aprile 1948)	p. m.	—	—	—

Minori o maggiori entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate		
+ 420.924.000	122.805.278	111.027.911	14.610.697	125.638.608	+ 2.833.330	1.631.990.058	94.572.550
- 226.531.470	210.075.396	267.643.650	42.981.101	310.624.751	+ 100.549.355	825.047.161	109.046.120
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 18.859.461	23.394.784	—	23.394.784	23.394.784	—	—	42.254.245
+ 213.251.991	356.275.458	378.671.561	80.986.582	459.658.143	+ 103.382.685	2.457.037.219	245.872.915
+ 3.666.007.886	5.320.760.427	1.682.486.539	3.638.273.888	5.320.760.427	—	3.565.119.854	7.421.648.459
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	d) Finanziamenti per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese a carico della Cassa per il Mezzogiorno	2.000.000.000	7.714.085	688.119.203	695.833.288
	e) Lavori di adduzione delle sorgenti del Calore presso Cassano Irpino	100.000.000	156.190.000	—	156.190.000
	Totale Capitolo 15 . . .	4.100.000.000	2.046.537.400	4.471.493.774	6.518.031.174
16	Rimboschimento del Bacino del Sele	p. m.	—	—	—
	Totale lavori a carico di terzi . . .	4.100.000.000	2.46.537.400	4.471.493.774	6.518.031.174
	3. — Entrate per lavori a parziale carico dello Stato:				
17	Contributo statale per la costruzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia di cui al decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato dell'8 novembre 1947 n. 1596	p. m.	—	—	—
	4. — Entrate per lavori a parziale carico di terzi:				
18	Quota parte delle spese a carico dei Comuni dell'Alta Irpinia per la costruzione dell'Acquedotto per provvedere all'approvvigionamento idrico dei pozzetti comuni ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato, 8 novembre 1947, n. 1596	p. m.	—	—	—
	5. — Redditi dei fondi di riserva speciali:				
19	Redditi provenienti dall'investimento dei fondi di riserva destinati a rinnovamenti patrimoniali	200.000	283.700	—	283.700
20	Redditi provenienti dall'investimento dei fondi di riserva destinati a riparazioni straordinarie	50.000	—	—	—
	Totale fondi di riserva speciali . . .	250.000	283.700	—	283.700

Minori o maggiore entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiore entrate		
— 1.304.166.712	3.525.579.132	564.960.835	2.960.618.297	3.525.579.132	—	572.674.920	3.648.737.500
+ 56.190.000	798.814.988	56.778.145	742.036.843	798.814.988	—	212.968.145	742.036.843
+ 2.418.031.174	9.645.154.547	2.304.225.519	7.340.929.028	9.645.154.547	—	4.350.762.919	11.812.422.802
—	416.050	35.166	380.884	416.050	—	35.166	380.884
+ 2.418.031.174	9.645.570.597	2.304.260.685	7.341.309.912	9.645.570.597	—	4.350.798.085	11.812.803.686
—	68.040.043	657.130	67.382.913	68.040.043	—	657.130	67.382.913
—	75.933.920	648.605	75.285.315	75.933.920	—	648.605	75.285.315
+ 83.700	—	—	—	—	—	283.700	—
— 50.000	—	—	—	—	—	—	—
+ 33.700	—	—	—	—	—	283.700	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI.					
21	Proventi di mutui	p. m.	180.000.000	—	180.000.000
22	Alienazione di immobili e di titoli di proprietà dell'Ente	p. m.	250.000	—	250.000
	Totale entrate per movimento di capitali	—	180.250.000	—	180.250.000
CATEGORIA III. - PARTITE DI GIRO.					
23	Somme versate dagli utenti e dagli esattori in conto dell'esercizio seguente	200.000	—	—	—
24	Assicurazioni per gli impiegati e salariati contro la disoccupazione, l'invalidità, vecchiaia e tubercolosi e contributi adeguamento pensioni	1.000.000.000	760.152.881	—	760.152.881
25	Depositi per cauzioni contatori ecc.	100.000.000	221.713.941	—	221.713.941
26	Ricupero di somme depositate a cauzione presso terzi	200.000	—	980.000	980.000
27	Entrate diverse da imputare definitivamente ai vari capitoli a seguito di più esatti accertamenti	50.000.000	96.426.890	—	96.426.890
28	Depositi di spese contrattuali da parte delle ditte appaltatrici	50.000.000	210.620.372	—	210.620.372
29	Ricupero di somme pagate per conto terzi e da questi dovute	50.000.000	2.165.243	36.902.060	39.067.303
30	Rimborso imposta generale sull'entrata	200.000.000	458.469.094	51.191.549	509.660.643
31	Ammontare dell'imposta di ricchezza mobile sugli assegni e sulle competenze degli amministratori e del personale	200.000.000	233.550.336	—	233.550.336
32	Contributo assicurativo verso l'Ente Nazionale di Previdenza per i dipendenti da Enti di Diritto pubblico (articolo 20 Statuto di detto Ente approvato con regio decreto dell'8 maggio 1928 n. 2465)	130.000.000	189.902.387	—	189.902.387
33	Contributo Gescal (personale ed Ente) da versare alla gestione case lavoratori ai sensi della legge 14 febbraio 1963 n. 60 e del decreto ministeriale 20 novembre 1963	45.000.000	42.583.250	—	42.583.250
34	Indennità di cessazione dal servizio al personale dell'Ente	525.000.000	560.000.000	—	560.000.000
	Totale partite di giro	2.350.400.000	2.775.584.394	89.073.609	2.864.658.003

Minori o maggiori entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate		
+ 180.000.000	—	—	—	—	—	180.000.000	—
+ 250.000	179.867	—	179.867	179.867	—	250.000	179.867
+ 180.250.000	179.867	—	179.867	179.867	—	180.250.000	179.867
— 200.000	—	—	—	—	—	—	—
— 239.847.119	—	—	—	—	—	760.152.881	—
+ 121.713.941	2.681.365	—	2.681.365	2.681.365	—	221.713.941	2.681.465
+ 780.000	2.987.546	—	2.987.546	2.987.546	—	—	3.967.546
+ 46.426.890	6.931.298	17.600	6.887.298	6.904.898	— 26.400	96.444.490	6.887.298
+ 160.620.372	—	—	—	—	—	210.620.373	—
— 10.932.697	944.584.982	422.498.984	514.695.410	937.194.394	— 7.390.588	424.664.227	551.597.470
+ 309.660.643	54.559.543	44.522.094	9.863.705	54.385.799	— 173.744	502.991.188	61.055.254
+ 33.550.336	—	—	—	—	—	233.550.336	—
+ 59.902.387	—	—	—	—	—	189.902.387	—
— 2.416.750	—	—	—	—	—	42.583.250	—
+ 35.000.000	—	—	—	—	—	560.000.000	—
+ 514.258.003	1.011.744.734	467.038.678	537.115.324	1.004.154.002	— 7.590.732	3.242.623.072	626.188.933

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	CONTABILITA' SPECIALI				
	1. - GESTIONE CASSA DI PREVIDENZA.				
35	Cassa di Previdenza al personale dell'Ente	700.000.000	969.746.258	183.547.482	1.153.293.740
	2. - GESTIONE FOGNATURA.				
36	a) Addizionale sul prezzo dell'acqua a norma del regio decreto 2 agosto 1938, n. 1464 e canoni di manutenzione di allacciamenti privati	1.350.000.000	1.338.030.419	135.327.970	1.473.358.389
	b) Proventi per vendita di liquami e contenuti di fogna	20.000.000	10.699.144	25.000	10.724.144
	c) Proventi per progetti e lavori di costruzione e riparazione di allacciamenti e di tronchi stradali di fognatura, cessioni di materiali e varie	580.000.000	753.021.482	26.978.518	780.000.000
	d) Contributo a pareggio della gestione	p. m.	—	—	—
	e) Somma da prelevarsi dagli avanzi di gestione e da iscriversi nella parte straordinaria della spesa	p. m.	—	—	—
	f) Proventi di mutui	p. m.	—	—	—
	g) Proventi eventuali diversi	p. m.	—	—	—
	Totale gestione fognatura	1.950.000.000	2.101.751.045	162.331.488	2.264.082.533

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Minori o maggiori entrate	Al 1° gennaio 1966	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate	Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1966
+ 453.293.740	415.523.363	64.778.964	350.744.399	415.523.363	—	1.034.525.222	534.291.881
+ 123.358.389	134.967.730	118.020.910	16.946.820	134.967.730	—	1.456.051.329	152.274.790
— 9.275.856	4.320.247	1.077.500	3.242.747	4.320.247	—	11.776.644	3.267.747
+ 200.000.000	292.943.379	122.541.039	170.402.340	292.943.379	—	875.562.521	197.380.858
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 314.082.533	432.231.356	241.639.449	190.591.907	432.231.356	—	2.343.390.494	352.923.395

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	GESTIONE ACQUEDOTTI LUCANI				
	PARTE I. - ENTRATE				
	CAPITOLO I. - ENTRATA ORDINARIA.				
	CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.				
37	a) Proventi per concessioni di acqua, canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori . .	345.000.000	301.416.423	60.650.239	362.066.662
	Altre entrate effettive ordinarie:				
	b) Fitti e canoni	1.000.000	839.000	62.000	901.000
	c) Interessi attivi	100.000	224.415	—	224.415
	d) Cessioni di materiali a terzi	p. m.	2.274.980	—	2.274.980
	e) Contributo statale a pareggio della gestione	150.000.000	150.000.000	—	150.000.000
	f) Contributo a pareggio della gestione (anticipazione provvisoria a carico del Bilancio dell'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese)	(a) 518.800.000	517.876.824	—	517.876.824
	g) Quota di spese generali per opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	—	—	—	—
	h) Proventi eventuali diversi	1.000.000	3.390.147	1.051.950	4.442.097
	i) Quote spese generali per la costruzione dell'Acquedotto del Frida	—	—	—	—
	l) Quota di spese generali a carico dello Stato, dei Comuni e di altre pubbliche amministrazioni; per costruzione e riparazione danni bellici alle varie opere dell'Acquedotto e delle fognature, per miglioramenti, integrazione e sviluppo degli Acquedotti Lucani, e per altre opere igieniche per conto di detti enti . .	4.000.000	4.313.545	4.000.000	8.313.545
	m) Impiego di materiali acquistati con i fondi della manutenzione dell'Acquedotto in opere iscritte tra le spese straordinarie	p. m.	—	—	—
	n) Quota spese generali per opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno (Sez. Costruzioni)	100.000.000	2.372.648	37.000.000	39.372.648
	Totale entrate ordinarie	1.119.900.000	982.707.982	102.764.189	1.085.472.171

(a) Lo stanziamento tiene conto della diminuzione di L. 32.500.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966 e dell'aumento di L. 170.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Minori o maggiore entrate	Al 1° gennaio 1966	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiore entrate	Riscossioni complesive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1966
+ 17.066.662	64.339.565	48.533.966	14.844.465	63.378.431	— 961.134	349.950.389	75.494.704
— 99.000	243.000	29.000	214.000	243.000	—	868.000	276.000
+ 124.415	—	—	—	—	—	224.415	—
+ 2.274.980	—	—	—	—	—	2.274.980	—
—	—	—	—	—	—	150.000.000	—
— 923.176	—	—	—	—	—	517.876.824	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 3.442.097	43.825	—	43.825	43.825	—	3.390.147	1.095.775
—	90.500.000	—	90.500.000	90.500.000	—	—	90.500.000
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 4.313.545	—	—	—	—	—	4.313.545	4.000.000
—	—	—	—	—	—	—	—
— 60.627.352	98.514.427	7.000.000	91.514.427	98.514.427	—	9.372.648	128.514.427
— 34.427.829	253.640.817	55.562.966	197.116.717	252.679.683	— 961.134	1.038.270.948	299.880.906

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	TITOLO II. - ENTRATA STRAORDINARIA				
	CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.				
38	a) Proventi per progetti e per lavori di costruzione e riparazioni impianti a carico di utenti	85.000.000	140.100.691	2.000.000	142.100.691
	b) Contributo degli utenti per completamento condotte	60.000.000	45.020.055	1.000.000	46.020.055
	c) Rinnovamenti delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	p. m.	—	19.147.580	19.147.580
	Somministrazioni dello Stato:				
	d) Per lavori di completamento consolidamento e ripristino degli Acquedotti dell'Agri, del Basento e del Caramola (Legge n. 474 del 17 maggio 1946)	p. m.	—	—	—
	e) Per il completamento, consolidamento e ripristino degli Acquedotti della Basilicata (decreto legislativo n. 121 del 5 marzo 1948)	p. m.	—	—	—
	f) Finanziamenti per opere integrative e sviluppo Acquedotti Lucani a carico della Cassa per il Mezzogiorno	800.000.000	332.334.622	1.219.325.256	1.551.659.878
	g) Per opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche comprese le riparazioni alle varie opere dell'Acquedotto danneggiato da eventi bellici	80.000.000	214.713.025	523.626.363	738.339.388
	Totale entrate effettive straordinarie . . .	1.025.000.000	732.168.393	1.765.099.199	2.497.267.592
	CATEGORIA II. - PARTITE DI GIRO.				
39	a) Somme versate dagli utenti e dagli esattori in conto dell'esercizio seguente	20.000	—	—	—
	b) Assicurazioni per gli impiegati e salariati contro la disoccupazione, invalidità e vecchiaia e tubercolosi, e contributo fondo adeguamento pensioni	110.000.000	79.947.867	—	79.947.867

	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate		
+ 57.100.691	4.928.407	4.921.261	7.146	4.928.407	—	145.021.952	2.007.146
- 13.979.945	57.928.226	16.817.330	41.110.896	57.928.226	—	61.837.385	42.110.896
+ 19.147.580	25.604.330	—	25.604.330	25.604.330	—	—	44.751.910
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 751.659.878	1.502.978.750	557.019.771	945.958.979	1.502.978.750	—	889.354.393	2.165.284.235
+ 658.339.388	363.106.228	114.936.735	248.169.493	363.106.228	—	329.649.760	771.795.856
+ 1.472.267.592	1.954.545.941	693.695.097	1.260.850.844	1.954.545.941	—	1.425.863.490	3.025.950.043
— 20.000	—	—	—	—	—	—	—
— 30.052.133	—	—	—	—	—	79.947.867	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	c) Depositi per cauzioni, contatori ecc.	1.500.000	17.480.669	—	17.480.669
	d) Ricupero di somme depositate a cauzione presso terzi	20.000	—	—	—
	e) Entrate diverse da imputare definitivamente ai vari capitoli a seguito di più esatti accertamenti	3.500.000	11.374.910	—	11.374.910
	f) Deposito di spese contrattuali da parte delle ditte appaltatrici	3.500.000	10.720.941	—	10.720.941
	g) Ricupero di somme pagate per conto terzi e da questi dovute (impianto epurativo di Potenza)	2.700.000	2.702.780	22.945	2.725.725
	h) Rimborso imposta generale sull'entrata	5.000.000	16.871.885	1.798.216	18.670.101
	i) Ammontare dell'imposta di ricchezza mobile sugli assegni e sulle competenze del personale	20.000.000	15.594.185	—	15.594.185
	l) Contributo assicurativo verso l'Ente Nazionale di Previdenza per dipendenti da enti di diritto pubblico (articolo 20 statuto di detto Ente approvato con regio decreto dell'8 maggio 1928 n. 2645)	15.000.000	19.939.127	—	19.939.127
	m) Contributo Gescal (personale ed Ente) da versare alla gestione case lavoratori ai sensi della legge 14 febbraio 1963 n. 60 e del decreto ministeriale 20 novembre 1963	6.000.000	4.449.200	—	4.449.200
	n) Indennità per cessazione dal servizio al personale degli Acquedotti Lucani	p. m.	—	—	—
	Totale partite di giro	167.240.000	179.081.564	1.821.161	180.902.725
	Totale generale Acquedotti Lucani	2.312.140.000	1.893.957.939	1.869.684.549	3.763.642.488

Minori o maggiori entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza (e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate		
+ 15.980.669	—	—	—	—	—	17.480.669	—
— 20.000	1.836.544	—	1.836.544	1.836.544	—	—	1.836.544
+ 7.874.910	—	—	—	—	—	11.374.910	—
+ 7.220.941	—	—	—	—	—	10.720.941	—
+ 25.725	144.680.754	5.232.000	139.448.754	144.680.754	—	7.934.780	139.471.699
+ 13.670.101	1.648.433	1.363.019	280.004	1.643.023	5.410	18.234.904	2.078.220
— 4.405.815	—	—	—	—	—	15.594.185	—
+ 4.939.127	—	—	—	—	—	19.939.127	—
— 1.550.800	—	—	—	—	—	4.449.200	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 13.662.725	148.165.731	6.595.019	141.565.302	148.160.321	5.410	185.676.583	143.386.463
+ 1.451.502.488	2.356.352.489	755.853.082	1.599.532.863	2.355.385.945	966.544	2.649.811.021	3.469.217.412

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	EDILIZIA				
	1. - CONTO COSTRUZIONI.				
40	a) Concorso dello Stato nella spesa per la costruzione di case popolari di cui al decreto legislativo Presidenziale del 13 dicembre 1947 n. 1560	p. m.	—	—	—
	b) Concorso dello Stato nella costruzione di di case popolari di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000
41	a) Ricavo del mutuo con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione di case popolari di cui al decreto legislativo Presidenziale del 13 dicembre 1947, n. 1560	p. m.	—	—	—
	b) Ricavo del mutuo per la costruzione di case popolari di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408	p. m.	—	—	—
	Totale Edilizia in conto costruzioni	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000
	2. - CONTO GESTIONE.				
42	a) Ammontare dei fitti e canoni dovuti dagli inquilini delle case popolari	925.000	942.150	—	942.150
	b) Quote di riscatto dovute dagli assegnatari	11.550.000	11.764.239	—	11.764.239
	c) Quote di manutenzione e gestione dovute dagli assegnatari	5.500.000	5.602.000	—	5.602.000
	d) Contributo E.A.A.P. a pareggio della Gestione	—	—	—	—
	e) Entrate eventuali	p. m.	—	—	—
	Totale Edilizia in conto gestione	17.975.000	18.308.389	—	18.308.389
	Totale della Gestione Edilizia	21.975.000	22.308.389	—	22.308.389
	Totale Contabilità Speciali	4.984.115.000	4.987.763.631	2.215.563.519	7.203.327.150

Minori o maggiori entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Riscossi	Rinasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate		
—	15.257.861	—	15.257.861	15.257.861	—	—	15.257.861
—	—	—	—	—	—	4.000.000	—
—	1.887.511	—	1.887.511	1.887.511	—	—	1.887.511
—	78.721.390	16.733.420	61.987.970	78.721.390	—	16.733.420	61.987.970
—	95.866.762	16.733.420	79.133.342	95.866.762	—	20.733.420	79.133.342
+	17.150	—	—	—	—	942.150	—
+	214.239	—	—	—	—	11.764.239	—
+	102.000	—	—	—	—	5.602.000	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	12.349.522	12.349.522	+ 12.349.522	—	12.349.522
+	333.389	—	12.349.522	12.349.522	+ 12.349.522	18.308.389	12.349.522
+	333.389	95.866.762	16.733.420	91.482.864	+ 12.349.522	39.041.809	91.482.864
+	2.219.212.150	3.299.973.970	1.079.004.915	2.232.352.033	+ 11.382.978	6.066.768.546	4.447.915.552

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	RIASSUNTO PER TITOLI				
	TITOLO I. - ENTRATA ORDINARIA				
	ENTRATE EFFETTIVE.				
	1) Proventi per concessioni di acqua	8.735.000.000	7.208.995.598	1.528.828.092	8.737.823.690
	2) Proventi dell'Esercizio	1.494.000.000	1.085.955.546	403.147.784	1.489.103.330
	Totale Entrate effettive ordinarie	10.229.000.000	8.294.951.144	1.931.975.876	10.226.927.020
	TITOLO II. - ENTRATE STRAORDINARIE				
	CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.				
	1) Entrate varie dell'Esercizio	2.030.000.000	2.078.365.658	164.886.333	2.243.251.991
	2) Lavori a totale carico di terzi	4.100.000.000	2.046.537.400	4.471.493.774	6.518.031.174
	3) Lavori a parziale carico dello Stato	—	—	—	—
	4) Lavori a parziale carico di terzi	—	—	—	—
	5) Redditi dei fondi di riserva speciali	250.000	283.700	—	283.700
	Totale redditi categoria I	6.130.250.000	4.125.186.758	4.636.380.107	8.761.566.865
	Categoria II - Movimento di capitali	—	180.250.000	—	180.250.000
	Categoria III - Partite di giro	2.350.400.000	2.775.584.394	89.073.609	2.864.658.003
	Contabilità speciali	4.984.115.000	4.987.763.631	2.215.563.519	7.203.327.150
	Totale entrate straordinarie	13.464.765.000	12.068.784.783	6.941.017.235	19.009.802.018
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	23.693.765.000	20.363.735.927	8.872.993.111	29.236.729.038

	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1966
	Minori o maggiori entrate	Al 1° gennaio 1966	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale		
+ 2.823.690	1.589.959.025	1.357.150.713	202.040.852	1.559.191.565	— 30.767.460	8.566.146.311	1.730.868.944
— 4.896.670	192.578.515	531.738	192.046.777	192.578.515	—	1.086.487.284	595.194.561
— 2.072.980	1.782.537.540	1.357.682.451	394.087.629	1.751.770.080	— 30.767.460	9.652.633.595	2.326.063.505
+ 213.251.991	356.275.458	378.671.561	80.986.582	459.658.143	+ 103.382.685	2.457.037.219	245.872.915
+ 2.418.031.174	9.645.570.597	2.304.260.685	7.341.309.912	9.645.570.597	—	4.350.798.085	11.812.803.686
—	68.040.043	657.130	67.382.913	68.040.043	—	657.130	67.382.913
—	75.933.920	648.605	75.285.315	75.933.920	—	648.605	75.285.315
+ 33.700	—	—	—	—	—	283.700	—
+ 2.631.316.865	10.145.820.018	2.684.237.981	7.564.964.722	10.249.202.703	+ 103.382.685	6.809.424.739	12.201.344.829
+ 180.250.000	179.867	—	179.867	179.867	—	180.250.000	179.867
+ 514.258.003	1.011.744.734	467.038.678	537.115.324	1.004.154.002	— 7.590.732	3.242.623.072	626.188.933
+ 2.219.212.150	3.299.973.970	1.079.004.915	2.232.352.033	3.311.356.948	+ 11.382.978	6.066.768.546	4.447.915.552
+ 5.545.037.018	14.457.718.589	4.230.281.574	10.334.611.946	14.564.893.520	+ 107.174.931	16.299.066.357	17.275.629.181
+ 5.542.964.038	16.240.256.129	5.587.964.025	10.728.699.575	16.316.663.600	+ 76.407.471	25.951.699.952	19.601.692.686

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
RIASSUNTO PER CATEGORIA					
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.					
	Titolo I — Entrata Ordinaria	10.229.000.000	8.294.951.144	1.931.975.876	10.226.927.020
	Titolo II — Entrata straordinaria	6.130.250.000	4.125.186.758	4.636.380.107	8.761.566.865
	Totale Categoria I. — Entrate effettive . . .	16.359.250.000	12.420.137.902	6.568.355.983	18.988.493.885
	Categoria II. — Movimento di capitali . . .	—	180.250.000	—	180.250.000
	Totale Categoria I e II	16.359.250.000	12.600.387.902	6.568.355.983	19.168.743.885
	Categoria III. — Partite di giro	2.350.400.000	2.775.584.394	89.073.609	2.864.658.003
	Contabilità speciali	4.984.115.000	4.987.763.631	2.215.563.519	7.203.327.150
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	23.693.765.000	20.363.735.927	8.872.993.111	29.236.729.038

Minori o maggiori entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate		
— 2.072.980	1.782.537.540	1.357.682.451	394.087.629	1.751.770.080	— 30.767.460	9.652.633.595	2.326.063.505
+ 2.631.316.865	10.145.820.018	2.684.237.981	7.564.964.722	10.249.202.703	+ 103.382.685	6.809.424.739	12.201.344.829
+ 2.629.243.885	11.928.357.558	4.041.920.432	7.959.052.351	12.000.972.783	+ 72.615.225	16.462.058.334	14.527.408.334
+ 180.250.000	179.867	—	179.867	179.867	—	180.250.000	179.867
+ 2.809.493.885	11.928.537.425	4.041.920.432	7.959.232.218	12.001.152.650	+ 72.615.225	16.642.308.334	14.527.588.201
+ 514.258.003	1.011.744.734	467.038.678	537.115.324	1.004.154.002	— 7.590.732	3.242.623.072	626.188.933
+ 2.219.212.150	3.299.973.970	1.079.004.915	2.232.352.033	3.311.356.948	+ 11.382.978	6.066.768.546	4.447.915.552
+ 5.542.964.038	16.240.256.129	5.587.964.025	10.728.699.575	16.316.663.600	+ 76.407.471	25.951.699.952	19.601.692.686

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	PARTE II. — USCITA				
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA				
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.				
	1. — Spese generali e di Amministrazione:				
	A) Spese per gli amministratori ed i revisori:				
1	Assegni ed indennità agli amministratori ed ai revisori	35.000.000	31.103.190	—	31.103.190
	B) Spese di personale:				
2	Stipendi ed assegni fissi agli impiegati (spesa fissa):				
	a) di ruolo	(a) 2.055.000.000	2.048.205.449	698.611	2.048.904.060
	b) non di ruolo	29.500.000	30.799.343	3.564	30.802.907
3	Paghe ed assegni fissi al personale salariato ad- detto ai servizi generali:				
	a) di ruolo	242.000.000	237.169.126	66.881	237.236.007
	b) non di ruolo	—	—	—	—
4	Paghe ed assegni fissi al personale salariato, ad- detto all'esercizio e alla manutenzione del- l'acquedotto:				
	a) di ruolo	(b) 1.395.000.000	1.387.029.948	429.613	1.387.459.561
	b) non di ruolo	—	—	—	—
5	Indennità di trasferimento e di missione al per- sonale:				
	a) del servizio amministrativo e del servizio di ragioneria	20.000.000	14.381.966	4.036.802	18.418.768
	b) del servizio esercizio ed uffici dipendenti	(c) 63.000.000	49.804.233	13.194.149	62.998.382
	c) del personale del Servizio Tecnico per i lavori finanziati della Cassa per il Mez- zogiorno	(d) 5.000.000	2.170.281	1.311.813	3.482.094
6	Sussidi al personale	5.000.000	3.321.000	—	3.321.000

(a) Lo stanziamento tiene conto delle diminuzioni di L. 25.000.000 e L. 40.000.000 di cui alle delibere n. 4 del 23 novembre 1966 e delibera n. 1471 del 12 aprile 1967.

(b) Lo stanziamento tiene conto delle diminuzioni di L. 25.000.000 e L. 25.000.000 di cui alle delibere n. 4 del 23 novembre 1966 e n. 1471 del 20 aprile 1967.

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
— 3.896.810	—	—	—	—	—	31.103.190	—
— 6.095.940	95.018.848	67.608.573	—	67.608.573	— 27.410.275.	2.115.814.022	698.611
+ 1.302.907	9.696	9.696	—	9.696	—	30.809.039	3.564
— 4.763.993	5.028.439	5.028.439	—	5.028.439	—	242.197.565	66.881
—	—	—	—	—	—	—	—
— 7.540.439	67.757.988	67.757.988	—	67.757.988	—	1.454.787.936	429.613
—	—	—	—	—	—	—	—
— 1.581.232	4.501.342	3.216.810	766.831	3.983.641	— 517.701	17.598.776	4.803.633
— 1.618	6.794.883	6.259.648	535.232	6.794.880	— 3	56.063.881	13.729.381
— 1.517.906	—	—	—	—	—	2.170.281	1.311.813
— 1.679.000	1.280.000	—	—	—	— 1.280.000	3.321.000	—

(c) Lo stanziamento tiene conto dell'aumento di L. 13.000.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966.

(d) Lo stanziamento tiene conto della diminuzione di L. 10.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
7	Compenso per lavoro straordinario	(a) 270.000.000	263.349.139	—	263.349.139
8	Compensi di cui all'articolo 101 regolamento organico 24 giugno 1952, n. 7088	(b) 404.000.000	399.275.080	—	399.275.080
9	Rimborso spese per consumo acqua (articolo 98 regolamento organico 24 giugno 1952, n. 7088)	(c) 27.000.000	25.802.810	—	25.802.810
10	Compensi speciali	(b) 698.000.000	695.239.190	—	695.239.190
11	Indennità per cessazione dal servizio	(d) 505.000.000	540.000.000	—	540.000.000
12	Fondo accantonamento mensilità cessazione dal servizio (articolo 99 Regolamento 24 giugno 1952, n. 7088)	320.000.000	—	320.000.000	320.000.000
	Spesa relativa al conglobamento parziale e totale del trattamento economico del personale dell'Ente. Legge del 5 dicembre 1964, n. 1268	(e) 1.290.000.000	—	1.290.000.000	1.290.000.000
	Totale spese di personale	7.328.500.000	5.696.547.565	1.629.741.433	7.326.288.998
	C) Spese diverse:				
13	Fitti e canoni	50.000.000	47.350.510	1.546.805	48.897.315
14	Manutenzione ed adattamento locali	40.000.000	21.125.700	17.918.904	42.044.604
15	Acquisto e manutenzione di mobili, strumenti geometrici e macchine per ufficio	43.000.000	33.535.749	7.553.859	41.089.608
16	Illuminazione, riscaldamento e pulizia locali	56.000.000	40.566.130	14.304.999	54.871.129
17	a) Spese per stampe, oggetti di cancelleria e varie di ufficio	(g) 27.000.000	19.971.163	4.334.755	24.305.918
	b) Pubblicazioni scientifiche e tecniche	2.000.000	1.517.436	30.720	1.548.156
	c) Acquisto quotidiani e pubblicazioni varie sull'attività dell'Ente	(h) 5.200.000	2.175.411	3.024.586	5.199.997
18	Spesa per fornitura di divise al personale salariato ed armamento alle guardie giurate	6.000.000	4.460.075	917.625	5.377.700
19	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	(i) 35.000.000	34.947.288	—	34.947.288
20	Spese per il servizio trasporti:				
	a) per acquisto automezzi e materiali vari	(e) 33.000.000	14.070.101	18.662.532	32.732.633
	b) spese varie di manutenzione	(i) 23.000.000	18.455.779	3.554.604	22.010.383
21	Premi di assicurazione	(l) 66.000.000	66.334.025	60.584	66.394.609

(a) Lo stanziamento tiene conto delle diminuzioni di L. 110.000.000 e L. 20.000.000 di cui alle delibere n. 4 del 23 novembre 1966 e n. 1471 del 20 aprile 1967.

(b) Gli stanziamenti tengono conto delle diminuzioni di L. 8.000.000 e L. 10.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

(c) Idem come sopra L. 3.000.000 di cui alla delibera del 23 novembre 1966.

(d) Lo stanziamento tiene conto dell'aumento di L. 73.000.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966.

(e) Capitolo di nuova istituzione.

(f) Lo stanziamento tiene conto della diminuzione di L. 12.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Pagati	Rimasti da pagare	Totale				
— 6.650.861	—	—	—	—	—	—	263.349.139	—
— 4.724.920	—	—	—	—	—	—	399.275.080	—
— 1.197.190	—	—	—	—	—	—	25.802.810	—
— 2.760.810	—	—	—	—	—	—	695.239.190	—
+ 35.000.000	—	—	—	—	—	—	540.000.000	—
—	1.446.973.360	—	1.446.973.360	1.446.973.360	—	—	—	1.766.973.360
—	—	—	—	—	—	—	—	1.290.000.000
— 2.211.002	1.627.364.556	149.881.154	1.448.275.423	1.598.156.577	— 29.207.979	—	5.846.428.719	3.078.016.856
— 1.102.685	1.040.980	1.018.055	—	1.018.055	— 22.925	—	48.368.565	1.546.805
+ 2.044.604	5.311.786	4.491.291	818.013	5.309.304	— 2.482	—	28.616.991	18.736.917
— 1.910.392	5.884.140	4.701.840	703.268	5.405.108	— 479.032	—	38.237.589	8.257.127
— 1.128.871	24.433.172	22.619.236	141.051	22.760.287	— 1.672.885	—	63.185.366	14.446.050
— 2.694.082	10.755.281	10.389.517	234.184	10.623.701	— 131.580	—	30.360.680	4.568.939
— 451.844	150.250	145.035	5.215	150.250	—	—	1.662.471	35.935
— 3	776.244	776.244	—	776.244	—	—	2.951.655	3.024.586
— 622.300	322.465	221.650	—	221.650	— 100.815	—	4.681.725	917.625
— 52.712	1.607.473	1.545.810	—	1.545.810	— 61.663	—	36.493.098	—
— 267.367	31.591.401	4.902.982	7.610.065	12.513.047	— 19.078.354	—	18.973.083	26.272.597
— 989.617	1.768.137	1.225.585	85.785	1.311.370	— 456.767	—	19.681.364	3.640.389
+ 394.609	1.792.045	—	792.045	792.045	— 1.000.000	—	66.334.025	852.629

(g) Lo stanziamento tiene conto della diminuzione di L. 18.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

(h) Lo stanziamento tiene conto dell'aumento di L. 3.000.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966.

(i) Gli stanziamenti tengono conto delle diminuzioni rispettivamente di L. 4.000.000, di L. 2.000.000 e L. 2.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

(l) Lo stanziamento tiene conto dell'aumento di L. 1.000.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966.

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
22	Imposte e tasse (spesa obbligatoria)	(a) 57.000.000	56.090.439	261.697	56.352.136
23	Borse di studio per i figli dei dipendenti dell'Ente	3.000.000	—	3.000.000	3.000.000
24	Spese di liti e di arbitraggio (spesa obbligatoria)	(b) 13.000.000	11.200.039	791.185	11.991.224
25	Spese casuali	(c) 7.500.000	6.998.270	32.790	7.031.060
26	Contributi vari:				
	a) Spese per le colonie marine e montane	3.000.000	2.052.240	—	2.052.240
	b) Spese per la Befana per i figli dei dipendenti	2.500.000	2.500.000	—	2.500.000
	c) Contributi e beneficenze	(c) 5.500.000	5.435.475	20.000	5.455.475
	d) Spese per diritti e compensi spettanti al Consorzio nazionale obbligatorio tra gli esattori delle imposte dirette in carico per la meccanizzazione dei ruoli	9.000.000	11.959.703	—	11.959.703
27	Spese per vigilanza igienica (spese per servizi di vigilanza igienica e sanitaria per il Laboratorio batteriologico e chimico)	(d) 3.000.000	2.137.907	102.075	2.239.982
28	Interessi passivi:				
	a) Interessi su mutui	(e) 131.000.000	129.981.375	—	129.981.375
	b) Interessi su anticipazioni bancarie	45.000.000	45.045.855	—	45.045.855
	Totale spese diverse	665.700.000	580.910.670	76.117.720	657.028.390
29	2. - Spese di esercizio e manutenzione Acquedotto Pugliese:				
	a) Spese relative al personale giornaliero addetto alla manutenzione	10.000.000	29.047.691	—	29.047.691
	b) Spese per acquisto materiali e forniture per l'esercizio e manutenzione dell'acquedotto	(f) 1.495.000.000	575.102.839	898.238.716	1.473.341.555
	c) Fondo di rinnovamento per le opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	15.000.000	12.683.381	—	12.683.381
	d) Indennizzo all'ENEL per l'immissione delle portate al consumo dell'Acquedotto Pugliese	(g) —	—	—	—

(a) Lo stanziamento tiene conto dell'aumento di L. 10.000.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966.

(b) Lo stanziamento tiene conto della diminuzione di L. 7.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

(c) Gli stanziamenti tengono conto degli aumenti rispettivamente di L. 4.500.000 e L. 4.000.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966.

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Pagati	Rimasti da pagare	Totale				
— 647.864	1.090.809	1.043.506	—	1.043.506	— 47.303	57.133.945	261.697	
—	3.650.000	320.000	1.500.000	1.820.000	— 1.830.000	320.000	4.500.000	
— 1.008.776	955.555	955.555	—	955.555	—	12.155.594	791.185	
— 468.940	20.460.705	20.460.705	—	20.460.705	—	27.458.975	32.790	
— 947.760	—	—	—	—	—	2.052.240	—	
—	—	—	—	—	—	2.500.000	—	
— 44.525	—	—	—	—	—	5.435.475	20.000	
+ 2.959.703	—	—	—	—	—	11.959.703	—	
— 760.018	1.372.805	365.755	—	365.755	— 1.007.050	2.503.662	102.075	
— 1.018.625	—	—	—	—	—	129.981.375	—	
+ 45.855	12.141.783	12.141.783	—	12.141.783	—	57.187.638	—	
— 8.671.610	125.105.031	87.324.549	11.889.626	99.214.175	— 25.890.856	668.235.219	88.007.346	
+ 19.047.691	—	—	—	—	—	29.047.691	—	
— 21.658.445	1.278.121.117	696.571.678	482.064.497	1.178.636.175	— 99.484.942	1.271.674.517	1.380.303.213	
— 2.316.619	5.000.000	5.000.000	—	5.000.000	—	17.683.381	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	

(d) Lo stanziamento tiene conto della diminuzione di L. 2.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

(e) Lo stanziamento tiene conto dell'aumento di L. 14.000.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966 e della diminuzione di L. 3.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

(f) Lo stanziamento tiene conto della diminuzione di L. 105.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

(g) Lo stanziamento è stato soppresso con delibera n. 4 del 23 novembre 1966.

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
30	Studi e progetti:				
	a) Compensi a liberi professionisti per studi, progetti e consulenze	(a) 10.000.000	7.951.186	1.973.624	9.924.810
	b) Spese per competenze al personale temporaneo addetto ai lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	2.000.000	1.995.095	—	1.995.095
	c) Spese diverse per progettazione e direzione lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno e funzionamento sezioni speciali	(a) 25.000.000	1.318.466	23.656.614	24.975.080
31	Spese per il risarcimento danni prodotti da lavori e dal funzionamento delle opere:				
	a) in gestione diretta	70.000.000	60.696.400	9.303.600	70.000.000
	b) per danni rivenienti dalle gestioni precedenti (Società Assicuratrice Italiana)	15.000.000	9.028.765	5.971.235	15.000.000
32	Spese diverse inerente ai lavori di costruzione dell'Acquedotto del Calore	(b) —	—	—	—
33	Sorgenti di « Destra Sele » Lavori alle scaturigini delle sorgenti e redazione dei progetti per la captazione e l'adduzione	—	—	—	—
34	Spese per il Laboratorio prove materiali e per il Gabinetto misure idrauliche	2.000.000	164.065	873.010	1.037.075
35	Rimborso agli Esattori di somme ammesse a discarico	—	—	—	—
36	Rimborso somme diverse non dovute dagli utenti	(c) 1.000.000	901.245	—	901.245
	Totale spese di esercizio e manutenzione	1.645.000.000	698.889.133	940.016.799	1.638.905.932
	3. - Contributo per gestioni speciali:				
37	Contributi a pareggio della gestione fognatura	—	—	—	—
38	Contributi a pareggio della gestione Acquedotti Lucani (anticipazione provvisoria a carico del bilancio dell'E.A.A.P.)	(d) 518.800.000	517.876.824	—	517.876.824
	4. - Fondo di riserva:				
39	Fondo di riserva per provvedere a deficienze di stanziamento dei capitoli di spesa ordinaria	—	—	—	—
	Totale fondo di riserva	—	—	—	—
	5. - Avanzo di gestione:				
40	Avanzo di gestione	—	—	—	—

(a) Gli stanziamenti tengono conto delle diminuzioni rispettivamente di L. 25.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967 e di L. 75.000.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966.
(b) Lo stanziamento è stato soppresso con delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Pagati	Rimasti da pagare	Totale				
— 75.190	2.984.162	2.275.039	680.634	2.955.673	— 28.489	10.226.225	2.654.258	
— 4.905	—	—	—	—	—	1.995.095	—	
— 24.920	—	—	—	—	—	1.318.466	23.656.614	
—	5.154.420	5.060.740	58.680	5.119.420	— 35.000	65.757.140	9.362.280	
—	1.525.155	1.373.320	50.000	1.423.320	— 101.835	10.402.085	6.021.235	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	10.796.168	—	—	—	— 10.796.168	—	—	
— 962.925	1.250.000	217.500	280.500	498.000	— 752.000	381.565	1.153.510	
—	—	—	—	—	—	—	—	
— 98.755	—	—	—	—	—	901.245	—	
— 6.094.068	1.304.831.022	710.498.277	483.134.311	1.193.632.588	— 111.198.434	1.409.387.410	1.423.151.110	
—	—	—	—	—	—	—	—	
— 923.176	—	—	—	—	—	517.876.824	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	

(c) Lo stanziamento tiene conto della diminuzione di L. 1.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

(d) Lo stanziamento tiene conto della diminuzione di L. 325.000.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966 e dell'aumento di L. 170.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	TITOLO II. - SPESA STRAORDINARIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
41	1. - Spese dell'esercizio:				
	Utili netti della Gestione da erogare per la finalità di cui all'articolo 1 del regio decreto 9 aprile 1931, n. 335, convalidato con legge 22 dicembre 1932, n. 1818:				
	a) Ammortamenti di mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti a norma del regio decreto 3 marzo 1924, n. 287, convalidato con legge 17 aprile 1925, n. 473, ad integrazione delle somme all'uopo impegnate sul bilancio del Ministero lavori pubblici (regio decreto 9 aprile 1931, n. 335, articolo 1, comma 1)	—	—	—	—
	b) Aumenti e miglioramenti patrimoniali occorrenti per adeguare le scorte di magazzino alle necessità derivanti dalla buona manutenzione delle opere e dallo sviluppo degli impianti (regio decreto 9 aprile 1931, n. 335 articolo 1, comma 2)	—	—	—	—
	c) Esecuzione di opere complementari non previste nel progetto di massima (regio decreto 9 aprile 1931, n. 335 articolo 1, comma 2) costruzione nuovi tronchi di condotte stradali con contributi degli utenti (materiali e lavori)	800.000.000	208.223.512	376.820.439	585.043.951
	d) Esecuzione di opere complementari non previste nel progetto di massima (articolo 1 comma 2 regio decreto sopracitato) costruzione degli edifici dell'Ente e varie (materiali e lavori)	—	—	—	—
	e) Spese per rinnovamenti patrimoniali da prelevare dall'apposito fondo di riserva (articolo 1, comma 2 del regio decreto legge sopracitato) (materiali e lavori) .	—	—	—	—
	f) Spese per riparazioni dipendenti da cause straordinarie e da prelevare dall'apposito fondo di riserva (articolo 1, comma 1 regio decreto legge sopracitato) (materiali e lavori)	—	—	—	—
	g) Esecuzione dei lavori accessori in conto costruzioni (articolo 1, comma 4 regio decreto legge sopracitato) (materiali e lavori)	—	—	—	—
	h) Quota di utili netti a favore del personale dell'Ente e dei componenti il Consiglio di amministrazione (articolo 1, comma 5 regio decreto legge sopracitato):				

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
—	—	—	—	—	—	—	—
—	9.994.848	17.500	9.977.348	9.994.848	—	17.500	9.977.348
— 214.956.049	1.276.647.053	137.872.420	686.571.684	824.444.104	— 452.202.949	346.095.932	1.063.392.123
—	3.349.208	—	3.349.208	3.349.208	—	—	3.349.208
—	1.146.985	—	1.146.985	1.146.985	—	—	1.146.985
—	2.414.735	—	2.414.735	2.414.735	—	—	2.414.735
—	703.198	—	703.198	703.198	—	—	703.198

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	Personale	—	—	—	—
	Consiglio	—	—	—	—
42	Costruzione e riparazione degli impianti a carico degli utenti (materiali e lavori)	1.100.000.000	1.065.476.545	395.239.653	1.460.716.198
43	Sistemazione e completamento fabbricato Officina S. Cataldo	—	—	—	—
44	Rinnovamento delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno.	—	—	18.859.461	18.859.461
	Totale capitoli 41 - 42 - 43 - 44	1.900.000.000	1.273.700.057	790.919.553	2.064.619.610
45	2. - Spese per lavori a totale carico di terzi: Spese a carico dello Stato e di altre pubbliche amministrazioni:				
	a) Per opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche e per le opere danneggiate da eventi bellici	2.000.000.000	1.942.231.736	3.723.776.150	5.666.007.886
	b) Per lavori diretti a migliorare, integrare e sviluppare l'Acquedotto Pugliese di cui al decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 474	—	—	—	—
	c) Per la esecuzione di opere concernenti il completamento, il miglioramento della rete principale dell'Acquedotto Pugliese e relative diramazioni, per la costruzione della nuova diramazione per il Comune di Orsara di Puglia, nonché il completamento, consolidamento e ripristino degli Acquedotti della Basilicata (articolo 4 titolo I del decreto 5 marzo 1948, n. 124, articolo modificato con rettifica a pagina 1097 <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 77 del 1° aprile 1948)	—	—	—	—
	d) Per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese a carico della Cassa per il Mezzogiorno	2.000.000.000	4.881.540	690.951.748	695.833.288
	e) Lavori di adduzione delle sorgenti del Calore presso Cassano Irpino	100.000.000	156.190.000	—	156.190.000
46	Rimboschimento del bacino del Sele	—	—	—	—
	Totale spese a carico terzi	4.100.000.000	2.103.303.276	4.414.727.898	6.518.031.174

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 360.716.198	235.775.028	200.693.755	35.081.273	235.775.028	—	1.266.170.300	430.320.926
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 18.859.461	23.394.784	—	23.394.784	23.394.784	—	—	42.254.245
+ 164.619.610	1.553.425.839	338.583.675	762.639.215	1.101.222.890	-452.202.949	1.612.283.732	1.553.558.768
+ 3.666.007.886	5.337.953.572	1.604.818.692	3.733.134.880	5.337.953.572	—	3.547.050.428	7.456.911.030
—	—	—	—	—	—	—	—
—	24.485.455	541.420	23.944.035	24.485.455	—	541.420	23.944.035
- 1.304.166.712	3.464.396.930	578.005.522	2.886.391.408	3.464.396.930	—	582.887.062	3.577.343.156
+ 56.190.000	800.121.203	56.778.145	743.343.058	800.121.203	—	212.968.145	743.343.058
—	219.605	—	219.605	219.605	—	—	219.605
+ 2.418.031.174	9.627.176.765	2.240.143.779	7.387.032.986	9.627.176.765	—	4.343.447.055	11.801.760.884

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	3. - Spese per lavori a parziale carico dello Stato:				
47	Spesa per la costruzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia di cui al decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato dell'8 novembre 1947, n. 1596	—	—	—	—
	4. - Spesa per lavori a parziale carico di terzi:				
48	Quota parte della spesa a carico dei Comuni dell'Alta Irpinia per la costruzione dell'Acquedotto per provvedere all'approvvigionamento idrico dei predetti Comuni (articoli 1 e 2 del decreto del Capo Provvisorio dello Stato 8 novembre 1947, n. 1596)	—	—	—	—
	CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI.				
49	Acquisto di titoli di Stato e garantiti dallo Stato e di beni immobili ad uso degli Uffici dell'Ente, ecc.	250.000	179.937.375	62.625	180.000.000
50	Estinzione di mutui	(a) 166.000.000	168.683.216	—	168.683.216
	Totale movimento di capitali . . .	166.250.000	348.620.591	62.625	348.683.216
	CATEGORIA III. - PARTITE DI GIRO.				
51	Erogazione delle somme versate dagli utenti in conto dell'esercizio seguente	200.000	—	—	—
52	Assicurazioni per gli impiegati e salariati contro la disoccupazione, l'invalidità vecchiaia e tubercolosi e contributi adeguamento pensioni	1.000.000.000	344.722.285	415.430.596	760.152.881
53	Restituzione di depositi per cauzioni contatori ecc.	100.000.000	134.848.673	86.865.268	221.713.941
54	Depositi cauzionali dell'Ente	200.000	980.000	—	980.000
55	Erogazione di somme acquisite e da imputare ai vari capitoli in seguito a più esatti accertamenti	50.000.000	87.522.700	8.904.190	96.426.890

(a) Lo stanziamento tiene conto dell'aumento di L. 13.000.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966.

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
—	80.634.816	1.631.525	79.003.291	80.634.816	—	1.631.525	79.003.291
—	81.528.711	—	81.528.711	81.528.711	—	—	81.528.711
+ 179.750.000	290.000	—	290.000	290.000	—	179.937.375	352.625
+ 2.683.216	—	—	—	—	—	168.683.216	—
+ 182.433.216	290.000	—	290.000	290.000	—	348.620.591	352.625
— 200.000	117.015	—	117.015	117.015	—	—	117.015
— 239.847.119	766.979.182	613.944.661	153.034.521	766.979.182	—	958.666.946	568.465.117
+ 121.713.941	401.387.600	45.606.115	355.781.485	401.387.600	—	180.454.788	442.646.753
+ 780.000	232.820	—	232.820	232.820	—	980.000	232.820
+ 46.426.890	268.466.523	43.121.139	225.318.984	268.440.123	— 26.400	130.643.839	234.223.174

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
56	Spese contrattuali anticipate dalle ditte appaltatrici e da terzi in genere	50.000.000	133.802.150	76.818.222	210.620.372
57	Somme pagate per conto di terzi e da questi dovute	50.000.000	38.289.086	778.217	39.067.303
58	Ammontare dell'imposta generale sull'entrata .	200.000.000	505.714.375	3.946.268	509.660.643
59	Imposta di ricchezza mobile sugli assegni e sulle competenze degli amministratori e del Personale	200.000.000	—	233.550.336	233.550.336
60	Contributo assicurativo verso l'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da Enti di Diritto pubblico (articolo 20 dello statuto organico dell'Ente predetto, approvato con regio decreto 8 novembre 1928, n. 2645)	130.000.000	163.921.525	25.980.862	189.902.387
61	Contributo Gescal (personale ed Ente) da versare alla gestione case lavoratori ai sensi della legge 14 febbraio 1963, n. 60 e del decreto ministeriale 20 novembre 1963	45.000.000	34.019.670	8.563.580	42.583.250
62	Indennità di cessazione dal servizio al personale dell'Ente	525.000.000	499.537.164	60.462.836	560.000.000
	Totale partite di giro . . .	2.350.400.000	1.943.357.628	921.300.375	2.864.658.003
CONTABILITÀ SPECIALI					
1. - GESTIONE CASSA DI PREVIDENZA.					
63	Cassa di Previdenza personale dell'Ente . . .	700.000.000	749.257.578	404.036.162	1.153.293.740
	Totale gestione Cassa di previdenza . . .	700.000.000	749.257.578	404.036.162	1.153.293.740
2. - GESTIONE FOGNATURE.					
64	a) Spese e lavori per l'esercizio e la manutenzione delle reti e degli impianti di fognatura	650.000.000	265.237.805	286.873.705	552.111.510
	b) Costruzione allacciamenti degli stabili alle reti di fognatura e di tronchi stradali di fognatura	550.000.000	452.864.817	203.784.829	656.649.646
	c) Corrispettivo dei consumi di acqua per i pozzi di lavaggio e per gli impianti di fognatura	150.000.000	121.462.897	—	121.462.897

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Economie o maggiore spese	Al 1° gennaio 1966	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1966
+ 160.620.372	76.683.792	40.140.900	36.542.892	76.683.792	—	173.943.050	113.361.114
— 10.932.697	20.025.743	5.921.647	6.713.508	12.635.155	— 7.390.588	44.210.733	7.491.725
+ 309.660.643	138.089.424	137.705.070	210.610	137.915.680	— 173.744	643.419.445	4.156.878
+ 33.550.336	621.738.710	252.000.000	369.738.710	621.738.710	—	252.000.000	603.289.046
+ 59.902.387	79.390.897	21.222.975	58.167.922	79.390.897	—	185.144.500	84.148.784
— 2.416.750	60.442.345	6.509.605	53.932.740	60.442.345	—	40.529.275	62.496.320
+ 35.000.000	193.629.504	96.954.101	96.675.403	193.629.504	—	596.491.265	157.138.239
+ 514.258.003	2.627.183.555	1.263.126.213	1.356.466.610	2.619.592.823	— 7.590.732	3.206.483.841	2.277.766.985
+ 453.293.740	1.081.830.985	779.535.003	302.295.982	1.081.830.985	—	1.528.792.581	706.332.144
+ 453.293.740	1.081.830.985	779.535.003	302.295.982	1.081.830.985	—	1.528.792.581	706.332.144
— 97.888.490	304.482.119	93.867.317	13.918.318	107.785.635	— 196.696.484	359.105.122	300.792.023
+ 106.649.646	740.769.965	215.331.902	245.934.864	461.266.766	— 279.503.199	668.196.719	449.719.693
— 28.537.103	—	—	—	—	—	121.462.897	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	d) Quota a carico della gestione fognatura delle spese generali di amministrazione e del personale dell'Acquedotto	600.000.000	880.000.000	—	880.000.000
	e) Imposte e tasse, assicurazioni ed eventuali diverse, ecc.	—	—	6.000.000	6.000.000
	f) Avanzo da devolversi per la costituzione di un fondo di riserva per riparazioni straordinarie e per rinnovamenti (articolo 6 regio decreto legge 2 agosto 1938 n. 1464)	—	—	47.858.480	47.858.480
	g) Spese per riparazioni straordinarie e per rinnovamenti da devolversi dall'apposito fondo di riserva (articolo 6 del regio decreto legge 2 agosto 1938, n. 1464)	—	—	—	—
	h) Fondo di riserva	—	—	—	—
	Totale gestione fognature	1.950.000.000	1.719.565.519	544.517.014	2.264.082.533
	3. - GESTIONE ACQUEDOTTI LUCANI.				
	TITOLO I. - SPESA ORDINARIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
	1. - Spese generali e di amministrazione:				
	A) Spese di personale:				
65	Stipendi, salari, paghe ed altri assegni fissi ed accessori:				
	a) personale impiegato di ruolo	(a) 186.500.000	189.815.638	55.695	189.871.333
	b) personale impiegato non di ruolo	6.200.000	4.667.991	1.374	4.669.365
	c) personale salariato di ruolo e non di ruolo addetto all'esercizio e alla manutenzione degli Acquedotti Lucani	181.500.000	177.001.347	52.589	177.053.936

(a) Lo stanziamento tiene conto della diminuzione di L. 15.000.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966.

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
+ 280.000.000	—	—	—	—	—	880.000.000	—
+ 6.000.000	8.623.940	8.623.935	—	8.623.935	— 5	8.623.935	6.000.000
+ 47.858.480	181.255.529	—	657.455.217	657.455.217	+ 476.199.688	—	705.313.697
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 314.082.533	1.235.131.553	317.823.154	917.308.399	1.235.131.553	—	2.037.388.673	1.461.825.413
+ 3.371.333	64.416	64.416	—	64.416	—	189.880.054	55.695
— 1.530.635	2.092	2.092	—	2.092	—	4.670.083	1.374
— 4.446.064	58.763	58.763	—	58.763	—	177.060.110	52.589

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	d) Indennità di trasferimento e di missioni al personale della Sede ed uffici dipendenti	11.600.000	8.713.473	2.869.170	11.582.643
	e) Sussidi	500.000	—	—	—
	f) Compenso per lavoro straordinario . . .	(a) 18.800.000	17.933.041	—	17.933.041
	g) Compensi speciali	(b) 68.500.000	67.741.600	—	67.741.600
	h) Compensi di cui all'articolo 101 del Regolamento organico del 24 giugno 1942, n. 7088	(b) 38.000.000	37.159.760	—	37.159.760
	i) Rimborso per spesa di consumo acqua - articolo 98 - Regolamento di cui sopra .	(a) 2.500.000	2.267.975	—	2.267.975
	l) Indennità per cessazione dal servizio . .	20.000.000	20.000.000	—	20.000.000
	m) Fondo accantonamento mensilità cessazione servizio	30.000.000	—	30.000.000	30.000.000
	n) Spesa relativa al conglobamento parziale e totale del trattamento economico del personale dell'Ente. Legge 5 dicembre 1964, n. 1268	(c) 200.000.000	—	200.000.000	200.000.000
	Totale spesa di personale . . .	764.100.000	525.300.825	232.978.828	758.279.653
66	B) Spese diverse:				
	a) Fitti e canoni	10.000.000	8.388.940	263.720	8.652.660
	b) Manutenzione ed adattamento locali . .	4.000.000	53.401	262.500	315.901
	c) Acquisto e manutenzione di mobili, strumenti geodetici e macchine per ufficio . .	4.000.000	6.086.393	913.607	7.000.000
	d) Illuminazione, pulizia locali e riscaldamento	6.000.000	3.582.590	945.464	4.528.054
	e) Spese per stampe, oggetti di cancelleria e varie di ufficio	5.000.000	2.221.075	464.860	2.685.935
	f) Spese per fornitura di divise al personale salariato ed armamento alle guardie giurate	2.000.000	1.200.805	195.195	1.396.000
	g) Spese postali, telegrafiche e telefoniche .	3.000.000	2.496.935	—	2.496.935
	h) Spese per il servizio trasporti	10.000.000	4.674.993	4.191.167	8.866.160
	i) Premi di assicurazione	6.000.000	5.140.400	—	5.140.400
	l) Imposte e tasse (spesa obbligatoria) . .	500.000	261.873	—	261.873
	m) Spese di liti e di arbitraggio (spesa obbligatoria)	500.000	—	—	—
	n) Spese casuali	1.300.000	1.280.507	17.470	1.297.977
	o) Contributi vari	1.000.000	1.000.000	—	1.000.000
	p) Spese per il servizio sanitario	1.000.000	—	—	—
	q) Interessi passivi	10.000.000	10.000.000	—	10.000.000
	Totale spese diverse . . .	64.300.000	46.387.912	7.253.983	53.641.895

(a) Gli stanziamenti tengono conto delle diminuzioni rispettivamente di lire 17.000.000 e lire 500.000 di cui alla delibera n. 4 del 23 novembre 1966.

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Pagati	Rimasti da pagare	Totale				
— 17.357	1.909.068	1.909.068	—	1.909.068	—	10.622.541	2.869.170	
— 500.000	—	—	—	—	—	—	—	
— 866.959	—	—	—	—	—	17.933.041	—	
— 758.400	—	—	—	—	—	67.741.600	—	
— 840.240	—	—	—	—	—	37.159.760	—	
— 232.025	—	—	—	—	—	2.267.975	—	
—	—	—	—	—	—	20.000.000	—	
—	45.000.000	—	45.000.000	45.000.000	—	—	75.000.000	
—	—	—	—	—	—	—	200.000.000	
— 5.820.347	47.034.339	2.034.339	45.000.000	47.034.339	—	527.335.164	277.978.828	
— 1.347.340	321.290	286.920	—	286.920	— 34.370	8.675.860	263.720	
— 3.684.099	238.505	147.871	—	147.871	— 90.634	201.272	262.500	
+ 3.000.000	270.960	239.705	28.245	267.950	— 3.010	6.326.098	941.852	
— 1.471.946	1.279.598	763.826	—	763.826	— 515.772	4.346.416	945.464	
— 2.314.065	1.560.665	1.472.740	83.145	1.555.885	— 4.780	3.693.815	548.005	
— 604.000	131.095	—	—	—	— 131.095	1.200.805	195.195	
— 503.065	643.729	442.472	—	442.472	— 201.257	2.939.407	—	
— 1.133.840	6.994.559	192.660	1.756.945	1.949.605	— 5.044.954	4.867.653	5.948.112	
— 859.600	—	—	—	—	—	5.140.400	—	
— 238.127	—	—	—	—	—	261.873	—	
— 500.000	—	—	—	—	—	—	—	
— 2.023	—	—	—	—	—	1.280.507	17.470	
—	—	—	—	—	—	1.000.000	—	
— 1.000.000	13.950	—	—	—	— 13.950	—	—	
—	—	—	—	—	—	10.000.000	—	
— 10.658.105	11.454.351	3.546.194	1.868.335	5.414.529	— 6.039.822	49.934.106	9.122.318	

(b) Gli stanziamenti tengono conto delle diminuzioni di L. 5.000.000 e di L. 4.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

(c) Capitolo di nuova istituzione delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	2. - Spese di esercizio e manutenzione degli Acquedotti Lucani:				
67	a) Spese relative al personale giornaliero addetto alla manutenzione dell'acquedotto	5.000.000	—	—	—
	b) Spese per fornitura e lavori per l'esercizio e manutenzione dell'acquedotto	200.000.000	70.584.940	125.757.235	196.342.175
	c) Fondo di rinnovamento per le opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	7.000.000	16.271.780	—	16.271.780
	d) Studi e progetti:				
	1) compensi a liberi professionisti per studi, progetti e consulenze	(a) 6.000.000	3.300.000	2.020.000	5.320.000
	2) Spese per competenze al personale temporaneo addetto ai lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	—	3.626.056	—	3.626.056
	e) Spese per il risarcimento danni prodotti dai lavori e dal funzionamento delle opere	500.000	935.790	—	935.790
	f) Spese diverse inerenti la costruzione dell'acquedotto del Frida	—	—	—	—
	Spese diverse per il funzionamento della Sezione Costruzione istituita con i finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno:				
	g) personale	60.800.000	58.425.735	514.648	58.940.383
	h) missioni ed indennità	(a) 5.000.000	2.523.148	1.276.852	3.800.000
	i) fitto locali	(a) 3.000.000	2.100.200	—	2.100.200
	l) manutenzione locali	500.000	51.822	—	51.822
	m) illuminazione, riscaldamento e pulizia locali	1.500.000	559.635	—	559.635
	n) stampe e cancelleria	1.000.000	554.356	65.900	620.256
	o) postali, telegrafiche e telefoniche	1.500.000	810.539	—	810.539
	p) trasporti	(a) 1.000.000	236.372	—	236.372
	q) primo impianto	3.000.000	2.661.535	38.575	2.700.110
	Totale spese di esercizio e manutenzione degli Acquedotti Lucani	295.800.000	162.641.908	129.673.210	292.315.118
	3. - Fondo di riserva:				
68	a) fondo di riserva A.L.	—	—	—	—
	b) fondo di riserva Sezione Costruzione C.M.	5.700.000	—	—	—
	Totale fondo di riserva	5.700.000	—	—	—
69	4. - Avanzo di gestione	—	—	—	—
	Totale spese effettive ordinarie	1.129.900.000	734.330.645	369.906.021	1.104.236.666

(a) Gli stanziamenti tengono conto delle diminuzioni rispettivamente di L. 4.000.000, L. 10.000.000, L. 2.000.000 e L. 5.000.000 di cui alla delibera n. 1471 del 20 aprile 1967.

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1966
	Al. 1° gennaio 1966	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
— 5.000.000	—	—	—	—	—	—	—
— 3.657.825	136.949.180	41.768.142	80.213.825	121.981.967	— 14.967.213	112.353.082	205.971.060
+ 9.271.780	1.600.000	1.600.000	—	1.600.000	—	17.871.780	—
— 680.000	132.100	—	—	—	— 132.100	3.300.000	2.020.000
+ 3.626.056	—	—	—	—	—	3.626.056	—
+ 435.790	250.000	240.000	—	240.000	— 10.000	1.175.790	—
—	75.100	—	—	—	— 75.100	—	—
— 1.859.617	2.056	2.056	—	2.056	—	58.427.791	514.648
— 1.200.000	72.219	72.219	—	72.219	—	2.595.367	1.276.852
— 899.800	—	—	—	—	—	2.100.200	—
— 448.178	—	—	—	—	—	51.822	—
— 940.365	—	—	—	—	—	559.635	—
— 379.744	—	—	—	—	—	554.356	65.900
— 689.461	—	—	—	—	—	810.539	—
— 763.628	—	—	—	—	—	236.372	—
— 299.890	—	—	—	—	—	2.661.535	38.575
— 3.484.882	139.080.655	43.682.417	80.213.825	123.896.242	— 15.184.413	206.324.325	209.887.035
—	—	—	—	—	—	—	—
— 5.700.000	—	—	—	—	—	—	—
— 5.700.000	—	—	—	—	—	—	—
—	11.850.802	—	11.850.802	11.850.802	—	—	11.850.802
— 25.663.334	209.420.147	49.262.950	138.932.962	188.195.912	— 21.224.235	783.593.595	508.838.983

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	TITOLO II. - SPESA STRAORDINARIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
70	a) Spese per progettazione e lavori di costruzione e ripristino impianti presa acqua . .	80.000.000	119.699.816	5.522.010	125.221.826
	b) Spese per lavori di completamento condotte	55.000.000	22.375.900	21.758.525	44.134.425
	c) Rinnovamenti delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	p. m.	—	19.147.580	19.147.580
	Spesa a carico dello Stato:				
	d) Per lavori completamento, consolidamento e ripristino degli Acquedotti dell'Agri, del Basento e del Caramola (da effettuarsi con somministrazione di cui al regio decreto legge 17 maggio 1946, n. 474)	p. m.	—	—	—
	e) Per il completamento, consolidamento e ripristino degli Acquedotti della Basilicata decreto legge n. 121 del 5 marzo 1948 .	p. m.	—	—	—
	f) Per opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani a carico della Cassa per il Mezzogiorno	800.000.000	600.825.670	950.834.208	1.551.659.878
	g) Per opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche per le opere danneggiate da eventi bellici	80.000.000	239.504.220	498.835.168	738.339.388
	Totale spese effettive straordinarie . . .	1.015.000.000	982.405.606	1.496.097.491	2.478.503.097
	CATEGORIA II. - PARTITE DI GIRO.				
71	a) Erogazione delle somme versate dagli utenti in conto dell'esercizio seguente .	20.000	—	—	—
	b) Assicurazioni per gli impiegati e per i salariati contro la disoccupazione, l'invalidità vecchiaia e contributi fondo adeguamento pensioni	110.000.000	65.503.130	14.444.737	79.947.867
	c) Restituzione di depositi per cauzioni contatori, ecc.	1.500.000	6.530.205	10.950.464	17.480.669
	d) Depositi cauzionali dell'Ente	20.000	—	—	—

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Pagati	Rimasti da pagare	Totale				
+ 45.221.826	38.065.000	11.653.477	26.411.523	38.065.000	—	131.353.293	31.933.533	
— 10.865.575	82.501.745	5.273.075	77.228.670	82.501.745	—	27.648.975	98.987.195	
+ 19.147.580	25.604.330	—	25.604.330	25.604.330	—	—	44.751.910	
—	6.642.568	1.295.390	5.347.178	6.642.568	—	1.295.390	5.347.178	
—	6.649.412	—	6.649.412	6.649.412	—	—	6.649.412	
+ 751.659.878	1.499.371.843	285.942.810	1.213.429.033	1.499.371.843	—	886.768.480	2.164.263.241	
+ 658.339.388	308.950.603	111.859.290	197.091.313	308.950.603	—	351.363.510	695.926.481	
+ 1.463.503.097	1.967.785.501	416.024.042	1.551.761.459	1.967.785.501	—	1.398.429.648	3.047.858.950	
— 20.000	—	—	—	—	—	—	—	
— 30.052.133	115.091.946	17.926.345	97.165.601	115.091.946	—	83.429.475	111.610.338	
+ 15.980.669	32.604.821	6.264.770	26.340.051	32.604.821	—	12.794.975	37.290.515	
— 20.000	—	—	—	—	—	—	—	

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	e) Erogazione di somme acquisite e da imputarsi ai vari capitoli in seguito a più esatti accertamenti	3.500.000	10.098.915	1.275.995	11.374.910
	f) Spese contrattuali anticipate dalle ditte appaltatrici e da terzi in genere	3.500.000	7.226.545	3.494.396	10.720.941
	g) Somme pagate per conto di terzi e da questi dovute (impianto epurativo di Potenza)	2.700.000	2.725.725	—	2.725.725
	h) Ammontare dell'imposta generale sull'entrata	5.000.000	18.600.000	70.101	18.670.101
	i) Imposta di ricchezza mobile sugli assegni e sulle competenze del personale	20.000.000	—	15.594.185	15.594.185
	l) Contributo assicurativo verso l'Ente nazionale di Previdenza e di assistenza per i dipendenti da Enti di Diritto Pubblico (articolo 20 dello statuto organico dell'Ente, predetto, approvato con regio decreto 8 novembre 1928, n. 2645)	15.000.000	14.254.270	5.684.857	19.939.127
	m) Contributo Gescal (personale ed Ente) da versare alla gestione case lavoratori ai sensi della legge 14 febbraio 1963 n. 60 e decreto ministeriale 20 novembre 1963	6.000.000	3.620.505	828.695	4.449.200
	n) Indennità di cessazione dal servizio al personale dell'Ente	p. m.	—	—	—
	Totale partite di giro	167.240.000	128.559.295	52.343.430	180.902.725
	Totale gestione Acquedotti Lucani	2.312.140.000	1.845.295.546	1.918.346.942	3.763.642.488
	4. - GESTIONE EDILIZIA.				
	1. - Conto costruzioni.				
72	a) Spese e lavori per costruzione delle case popolari di cui al decreto legislativo Presidenziale 13 dicembre 1949, n. 1560	—	—	—	—
	b) Lavori, materiali e mano d'opera, quota delle spese generali diverse a carico dell'Ente	—	—	—	—
	c) Spese e lavori per costruzione case popolari di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000
	Totale Edilizia conto costruzioni	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Pagati	Rimasti da pagare	Totale				
+ 7.874.910	14.289.033	2.602.560	11.686.473	14.289.033	—	12.701.475	12.962.468	
+ 7.220.941	16.467.708	10.888.760	5.578.948	16.467.708	—	18.115.305	9.073.344	
+ 25.725	67.216.683	—	67.216.683	67.216.683	—	2.725.725	67.216.683	
+ 13.670.101	8.998.032	8.900.000	92.622	8.992.622	— 5.410	27.500.000	162.723	
— 4.405.815	15.121.987	13.375.515	1.746.472	15.121.987	—	13.375.515	17.340.657	
+ 4.939.127	5.430.049	—	5.430.049	5.430.049	—	14.254.270	11.114.906	
— 1.550.800	6.614.774	665.685	5.949.089	6.614.774	—	4.286.190	6.777.784	
—	—	—	—	—	—	—	—	
+ 13.662.725	281.835.033	60.623.635	221.205.988	281.829.623	— 5.410	189.182.930	273.549.418	
+ 1.451.502.488	2.459.040.681	525.910.627	1.911.900.409	2.437.811.036	— 21.229.645	2.371.206.173	3.830.247.351	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	46.601.338	1.930.953	44.670.385	46.601.338	—	5.930.953	44.670.385	
—	46.601.338	1.930.953	44.670.385	46.601.338	—	5.930.953	44.670.385	

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	2. - Conto gestione.				
73	a) Ammortamento mutuo Cassa depositi e prestiti da fronteggiarsi con i proventi dei fitti e con il contributo dell'Ente . . .	10.500.000	10.327.464	5.251.611	15.579.075
	b) Spese per la manutenzione delle Case popolari	5.000.000	457.459	2.271.855	2.729.314
	c) Quota spese generali a carico della Gestione Edilizia	250.000	—	—	—
	d) Avanzo di gestione	—	—	—	—
	e) Fondo di riserva.	2.225.000	—	—	—
	Totale Edilizia conto gestione . . .	17.975.000	10.784.923	7.523.466	18.308.389
	Totale gestione edilizia . . .	21.975.000	14.784.923	7.523.466	22.308.389
	Totale contabilità speciali . . .	4.984.115.000	4.328.903.566	2.874.423.584	7.203.327.150
	RIASSUNTO PER TITOLI				
	TITOLO I. - SPESA ORDINARIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
	Spese generali di amministrazione:				
	a) Spese generali per gli Amministratori e per i Revisori	35.000.000	31.103.190	—	31.103.190
	b) Spese di personale	7.328.500.000	5.696.547.565	1.629.741.433	7.326.288.998
	c) Spese diverse	665.700.000	580.910.670	76.117.720	657.028.390
	Totale spese generali e di amministrazione . .	8.029.200.000	6.308.561.425	1.705.859.153	8.014.420.578
	Spese di esercizio e manutenzione	1.645.000.000	698.889.133	940.016.799	1.638.905.932
	Contributo per le gestioni speciali	518.800.000	517.876.824	—	517.876.824
	Fondo di riserva	—	—	—	—
	Avanzo di gestione	—	—	—	—
	Totale titolo I . . .	10.193.000.000	7.525.327.382	2.645.875.952	10.171.203.334

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Pagati	Rimasti da pagare	Totale				
+ 5.079.075	14.077.903	12.349.522	1.728.381	14.077.903	—	22.676.986	6.979.992	
— 2.270.686	6.465.403	3.313.893	3.151.510	6.465.403	—	3.771.352	5.423.365	
— 250.000	—	—	—	—	—	—	—	
— —	—	—	—	—	—	—	—	
— 2.225.000	—	—	—	—	—	—	—	
+ 333.389	20.543.306	15.663.415	4.879.891	20.543.306	—	26.448.338	12.403.357	
+ 333.389	67.144.644	17.594.368	49.550.276	67.144.644	—	32.379.291	57.073.742	
+ 2.219.212.150	4.843.147.863	1.640.863.152	3.181.055.066	4.821.918.218	— 21.229.645	5.969.766.718	6.055.478.650	
— 3.896.810	—	—	—	—	—	31.103.190	—	
— 2.211.002	1.627.364.556	149.881.154	1.448.275.423	1.598.156.577	— 29.207.979	5.846.428.719	3.078.016.856	
— 8.671.610	125.105.031	87.324.549	11.889.626	99.214.175	— 25.890.856	668.235.219	88.007.346	
— 14.779.422	1.752.469.587	237.205.703	1.460.165.049	1.697.370.752	— 55.098.835	6.545.767.128	3.166.024.202	
— 6.094.068	1.304.831.022	710.498.277	483.134.311	1.193.632.588	— 111.198.434	1.409.387.410	1.423.151.110	
— 923.176	—	—	—	—	—	517.876.824	—	
— —	—	—	—	—	—	—	—	
— —	—	—	—	—	—	—	—	
— 21.796.666	3.057.300.609	947.703.980	1.943.299.360	2.891.003.340	— 166.297.269	8.473.031.362	4.589.175.312	

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1966			
N. Esercizio 1966	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	TITOLO II. - SPESA STRAORDINARIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
	Spese di Esercizio	1.900.000.000	1.273.700.057	790.919.555	2.064.619.610
	Lavori a totale carico di terzi	4.100.000.000	2.103.303.276	4.414.727.898	6.518.031.174
	Lavori a parziale carico dello Stato	—	—	—	—
	Lavori a parziale carico di terzi	—	—	—	—
	Totale categoria I	6.000.000.000	3.377.003.333	5.205.647.451	8.582.650.784
	CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI	166.250.000	348.620.591	62.625	348.683.216
	CATEGORIA III. - PARTITE DI GIRO	2.350.400.000	1.943.357.628	921.300.375	2.864.658.003
	CONTABILITÀ SPECIALI	4.984.115.000	4.328.903.566	2.874.423.584	7.203.327.150
	Totale titolo II	13.500.765.000	9.997.885.118	9.001.434.035	18.999.319.153
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	23.693.765.000	17.523.212.500	11.647.309.987	29.170.522.487
	 RIASSUNTO PER CATEGORIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
	Titolo I. - Spesa ordinaria	10.193.000.000	7.525.327.382	2.645.875.952	10.171.203.334
	Titolo II. - Spesa straordinaria	6.000.000.000	3.377.003.333	5.205.647.451	8.582.650.784
	Totale categoria I. - Spese effettive	16.193.000.000	10.902.330.715	7.851.523.403	18.753.854.118
	CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI	166.250.000	348.620.591	62.625	348.683.216
	TOTALE CATEGORIA I E II	16.359.250.000	11.250.951.306	7.851.586.028	19.102.537.334
	CATEGORIA III. - PARTITE DI GIRO	2.350.400.000	1.943.357.628	921.300.375	2.864.658.003
	Contabilità speciali	4.984.115.000	4.328.903.566	2.874.423.584	7.203.327.150
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	23.693.765.000	17.523.212.500	11.647.309.987	29.170.522.487

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1966
	Al 1° gennaio 1966	Pagati	Rimasti da pagare	Totale				
+ 164.619.610	1.553.425.839	338.583.675	762.639.215	1.104.222.890	—452.202.949	1.612.283.732	1.553.558.768	
+ 2.418.031.174	9.627.176.765	2.240.143.779	7.387.032.986	9.627.176.765	—	4.343.447.055	11.801.760.884	
—	80.634.816	1.631.525	79.003.291	80.634.816	—	1.631.525	79.003.291	
—	81.528.711	—	81.528.711	81.528.711	—	—	81.528.711	
+ 2.582.650.784	11.342.766.131	2.580.358.979	8.310.204.203	10.890.563.182	—452.202.949	5.957.362.312	13.515.851.654	
+ 182.433.216	290.000	—	290.000	290.000	—	348.620.591	352.625	
+ 514.258.003	2.627.183.555	1.263.126.213	1.356.466.610	2.619.592.823	— 7.590.732	3.206.483.841	2.277.766.985	
+ 2.219.212.150	4.843.147.863	1.640.863.152	3.181.055.066	4.821.918.218	— 21.229.645	5.969.766.718	6.055.478.650	
+ 5.498.554.153	18.813.387.549	5.484.348.344	12.848.015.879	18.332.364.223	—481.023.326	15.482.233.462	21.849.449.914	
+ 5.476.757.487	21.870.688.158	6.432.052.324	14.791.315.239	21.223.367.563	—647.320.595	23.955.264.824	26.438.625.226	
— 21.796.666	3.057.300.609	947.703.980	1.943.299.360	2.891.003.340	—166.297.269	8.473.031.362	4.589.175.312	
+ 2.582.650.784	11.342.766.131	2.580.358.979	8.310.204.203	10.890.563.182	—452.202.949	5.957.362.312	13.515.851.654	
+ 2.560.854.118	14.400.066.740	3.528.062.959	10.253.503.563	13.781.566.522	—618.500.218	14.430.393.674	18.105.026.966	
+ 182.433.216	290.000	—	290.000	290.000	—	348.620.591	352.625	
+ 2.743.287.334	14.400.356.740	3.528.062.959	10.253.793.563	13.781.856.522	—618.500.218	14.779.014.265	18.105.379.591	
+ 514.258.003	2.627.183.555	1.263.126.213	1.356.466.610	2.619.592.823	— 7.590.732	3.206.483.841	2.277.766.985	
+ 2.219.212.150	4.843.147.863	1.640.863.152	3.181.055.066	4.821.918.218	— 21.229.645	5.969.766.718	6.055.478.650	
+ 5.476.757.487	21.870.688.158	6.432.052.324	14.791.315.239	21.223.367.563	—647.320.595	23.955.264.824	26.438.625.226	

